



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

EFFICIENTAMENTO DEGLI UFFICI GIUDIZIARI

Deliberazione 22 luglio 2024, n. 70/2024/G



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

EFFICIENTAMENTO DEGLI UFFICI GIUDIZIARI

Relatore
Primo Ref. Paola Lo Giudice

Ha collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati: dott.ssa Eugenia Materia

SOMMARIO

Deliberazione	11
---------------	----

* * *

Rapporto	15
----------	----

1. Premessa.....	17
2. Descrizione dell'intervento.....	19
3. Amministrazione titolare e soggetti attuatori.....	20
3.1. Organizzazione nell'ambito del Ministero della giustizia.....	20
3.2. Soggetti attuatori.....	23
4. Traguardi e obiettivi.....	26
5. Ulteriori condizionalità associate all'intervento.....	28
6. Stato di attuazione dell'intervento.....	31
6.1. Attività propedeutiche all'avvio dell'intervento.....	31
6.2. Interventi di edilizia giudiziaria individuati.....	32
6.3. Monitoraggio degli interventi.....	37
6.4. Attività di controllo.....	44
7. Risorse finanziarie.....	47
7.1. Osservazioni preliminari.....	47
7.2. Risorse assegnate agli interventi e riparto tra le fonti di finanziamento.....	48
7.3. Gestione finanziaria.....	54
7.3.1. Gestione delle anticipazioni.....	54
7.3.2. Gestione dei rimborsi.....	57
7.3.3. Pagamenti disposti dai Soggetti attuatori.....	58
8. Conclusioni e raccomandazioni.....	59

* * *

INDICE DELLE TABELLE

Tabella n. 1 – Convenzioni stipulate dal Ministero della giustizia con i Soggetti attuatori.	25
Tabella n. 2– Traguardi e obiettivi	26
Tabella n. 3 – Obiettivi europei e nazionali.	27
Tabella n. 4 – Numero di interventi e di edifici riferiti a ciascun Soggetto attuatore.	33
Tabella n. 5 – Progetti individuati ai fini dell'intervento.	34
Tabella n. 6.1. – Stato di avanzamento – Soggetto attuatore Provveditorato OO.PP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna.....	38
Tabella n. 6.2. – Stato di avanzamento – Soggetto attuatore Provveditorato OO.PP per la Lombardia e l'Emilia-Romagna	39
Tabella n. 6.3. – Stato di avanzamento – Soggetto attuatore Provveditorato OO.PP per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria	40
Tabella n. 6.4. – Stato di avanzamento – Soggetto attuatore Provveditorato OO.PP Prov. OO.PP per il Veneto, il Trentino Alto-Adige e il Friuli-Venezia Giulia.....	41
Tabella n. 6.5. – Stato di avanzamento – Soggetto attuatore Provveditorato OO.PP Prov. OO.PP per la Toscana, le Marche e l'Umbria	41
Tabella n. 6.6. – Stato di avanzamento – Soggetto attuatore Provveditorato OO.PP per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata.....	42
Tabella n. 6.7. – Stato di avanzamento – Soggetto attuatore Provveditorato OO.PP per la Sicilia e la Calabria	42
Tabella n. 6.8. – Stato di avanzamento – Soggetto attuatore Agenzia del Demanio – Direzione territoriale Campania.....	43
Tabella n. 6.9. – Stato di avanzamento – Soggetto attuatore Agenzia del Demanio – Direzione territoriale Umbria	43
Tabella n. 6.10. – Stato di avanzamento – Soggetto attuatore Agenzia del Demanio – Direzione territoriale Lombardia.....	43
Tabella n. 6.11. – Stato di avanzamento – Soggetto attuatore Comune di Venezia.....	43
Tabella n. 7.1. – Fonti di finanziamento e relativa suddivisione – Soggetto attuatore Provveditorato OO.PP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna.....	49
Tabella n. 7.2. – Fonti di finanziamento e relativa suddivisione – Soggetto attuatore Provveditorato OO.PP per la Lombardia e l'Emilia-Romagna	50
Tabella n. 7.3. – Fonti di finanziamento e relativa suddivisione – Soggetto attuatore Provveditorato OO.PP per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria.....	51
Tabella n. 7.4. – Fonti di finanziamento e relativa suddivisione – Soggetto attuatore Provveditorato OO.PP Prov. OO.PP per il Veneto, il Trentino Alto-Adige e il Friuli-Venezia Giulia.....	51

Tabella n. 7.5. - Fonti di finanziamento e relativa suddivisione - Soggetto attuatore Provveditorato OO.PP Provv. OO.PP per la Toscana, le Marche e l'Umbria	51
Tabella n. 7.6. - Fonti di finanziamento e relativa suddivisione - Soggetto attuatore Provveditorato OO.PP per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata.....	52
Tabella n. 7.7. - Fonti di finanziamento e relativa suddivisione - Soggetto attuatore Provveditorato OO.PP per la Sicilia e la Calabria	52
Tabella n. 7.8. - Fonti di finanziamento e relativa suddivisione - Soggetto attuatore Agenzia del Demanio - Direzione territoriale Campania	53
Tabella n. 7.9. - Fonti di finanziamento e relativa suddivisione - Soggetto attuatore Agenzia del Demanio - Direzione territoriale Umbria	53
Tabella n. 7.10. - Fonti di finanziamento e relativa suddivisione - Soggetto attuatore Agenzia del Demanio - Direzione territoriale Lombardia	53
Tabella n. 7.11. - Fonti di finanziamento e relativa suddivisione - Soggetto attuatore Comune di Venezia.....	53
Tabella n. 8 - Risorse trasferite a titolo di anticipazione.	55
Tabella n. 9 - Ripartizione delle risorse trasferite a titolo di anticipazione tra i Soggetti attuatori.	56
Tabella n. 10 - Pagamenti effettuati dai Soggetti attuatori.	58

* * *

DELIBERAZIONE



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

I° Collegio

Camera di consiglio dell'11 luglio 2024

Presieduta dal Presidente aggiunto Lucilla VALENTE

Composta dai magistrati:

Presidente aggiunto della Sezione: Lucilla VALENTE

Consiglieri: Paola COSA, Carlo PICUNO, Natale Maria Alfonso D'AMICO, Gerardo de MARCO, Giampiero PIZZICONI, Giuseppe VICANOLO, Giuseppina VECCIA;

Primi Referendari: Paola LO GIUDICE, Simonetta INGROSSO, Andrea GIORDANO;

Referendari: David DI MEO.

* * *

Visto l'art. 100, comma 2, Cost.;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e, in particolare, l'art. 3, comma 4, ai sensi del quale la Corte dei conti svolge il controllo sulla gestione delle amministrazioni pubbliche verificando la corrispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge e valutando comparativamente costi, modi e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa;

visto l'art. 7, c. 7, d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla l. 29 luglio 2021, n. 108, in base al quale *"la Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione di cui all'art. 3, c. 4, l. 14 gennaio 1994, n. 20, svolgendo in particolare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR"*;

vista la deliberazione della Sezione 7 marzo 2024, n. 60/2024/G, con la quale è stato approvato il documento concernente il *"Quadro programmatico dei controlli sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato per l'anno 2024 e nel contesto triennale 2024-2026"*;

visto il rapporto, presentato dal Primo Referendario Paola LO GIUDICE, che illustra gli esiti dell'intervento PNRR al 30 giugno 2024 avente a oggetto *"Efficientamento degli uffici giudiziari"*;

visto il decreto n. 2/2020 e successive integrazioni e modificazioni del Presidente della Sezione con cui i Magistrati assegnati alla Sezione medesima sono stati ripartiti tra i diversi collegi;

visto il decreto n. 1/2024 con cui i Magistrati sono assegnati a tutti i collegi;

vista l'ordinanza n. 14/2024 prot. n. 2659 del 05 luglio 2024 con la quale il Presidente della Sezione ha convocato il I° Collegio per la camera di consiglio dell'11 luglio 2024, al fine della pronuncia sulla gestione in argomento;

vista la nota prot. n. 2679 dell'08 luglio 2024 con la quale il Servizio di segreteria per le adunanze, ha trasmesso la suddetta nota e il Rapporto in oggetto ai seguenti uffici:

- Ministero della giustizia;

Ufficio di Gabinetto del Ministro;

Unità di missione per l'attuazione del PNRR;

- Ministero dell'economia e delle finanze;

Ufficio di Gabinetto del Ministro;
Ispettorato generale per il PNRR;
Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della giustizia;
viste le memorie:

nota prot. n. 26819 del 09 luglio 2024 del Ministero della giustizia, acquisita al prot. n. 2713 in pari data;

nota prot. n. 60164 del 10 luglio 2024 del Ministero dell'economia e delle finanze - Ucb del Ministero della giustizia, acquisita al prot. n. 2749 del 11 luglio 2024;

udito il relatore, Primo Referendario Paola Lo Giudice;

DELIBERA

di approvare, con le indicazioni formulate in sede di camera di consiglio, il rapporto avente a oggetto *"Efficientamento degli uffici giudiziari"*.

La presente deliberazione e l'unito rapporto saranno inviati, a cura della Segreteria della Sezione, alla Presidenza del Senato della Repubblica e alla Presidenza della Camera dei deputati, alla Presidenza del Consiglio dei ministri, alla Presidenza della Commissione Bilancio del Senato della Repubblica, alla Presidenza della Commissione Bilancio della Camera dei deputati, al Ministro dell'economia e delle finanze, Ministro della giustizia, nonché alle seguenti amministrazioni:

Ministero della giustizia:

Ufficio di Gabinetto del Ministro;

Unità di missione per l'attuazione del PNRR;

Ministero dell'economia e delle finanze:

Ufficio di Gabinetto del Ministro;

Ispettorato generale per il PNRR;

Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della giustizia;

Le amministrazioni interessate comunicheranno alla Corte e al Parlamento, entro quattro mesi dalla data di ricevimento del presente rapporto, le misure consequenziali adottate ai sensi dell'art. 3, c. 6, l. 14 gennaio 1994, n. 20, come modificato dall'art. 1, c. 172, l. 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006).

Le medesime, ove ritengano di non ottemperare ai rilievi formulati, adotteranno, entro trenta giorni dalla ricezione del presente rapporto, l'eventuale provvedimento motivato previsto dall'art. 3, c. 64, l. 24 dicembre 2007, n. 244.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

Il presente rapporto è inviato, altresì, alle Sezioni Riunite in sede di controllo.

Il Relatore
Paola Lo Giudice
f.to digitalmente

Il Presidente
Lucilla Valente
f.to digitalmente

Depositata in segreteria il 22 luglio 2024

Il Dirigente
Dott.ssa Anna Maria Guidi
f.to digitalmente

RAPPORTO

1. Premessa

Con deliberazione n. 60/2024/G del 7 marzo 2024 questa Sezione, nell'ambito della programmazione dei controlli sulla gestione delle amministrazioni dello Stato per l'anno 2024 e nel contesto triennale 2024-2026, ha previsto il quadro di indagini finalizzate all'esame delle gestioni attuative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ai sensi dell'art. 7, comma 7, d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla l. 29 luglio 2021, n. 108¹.

In tale quadro è stato inserito l'esame dell'investimento M2 C3 1.2 del PNRR, avente ad oggetto l'“Efficientamento degli edifici giudiziari” e, in particolare, la “Costruzione di edifici, riqualificazione e rafforzamento dei beni immobili dell'amministrazione della giustizia”.

Esso rientra nella Missione 2 (“Rivoluzione verde e transizione ecologica”), componente 3 (“Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici”), intervento 1 (“Efficientamento energetico degli edifici pubblici”). In base a quanto previsto dall'Allegato alla decisione di esecuzione del Consiglio UE relativa all'approvazione della valutazione del PNRR dell'Italia del 13 luglio 2021, la “componente 3”, relativa all'efficienza energetica e alla riqualificazione degli edifici, mira a contribuire “al conseguimento degli obiettivi dell'Italia in materia di clima ed energia per il 2030, dal momento che il settore civile è responsabile di quasi la metà del consumo totale di energia in Italia. La maggior parte degli edifici è stata costruita prima dell'adozione dei criteri per il risparmio energetico e dell'entrata in vigore della legislazione corrispondente, per cui sussiste la diffusa necessità di efficientamento energetico e adattamento ai rischi sismici”². In tale ottica, l'efficientamento energetico costituisce la “pietra angolare” della componente in esame e si articola in tre pilastri principali. Il primo consiste nell'introduzione di un incentivo temporaneo per la ristrutturazione energetica e antisismica degli immobili privati. Il secondo è il miglioramento dell'efficienza e della sicurezza delle scuole pubbliche e delle

¹ Dispone l'art. 7, comma 7, d.l. n. 77/2021 che “la Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, svolgendo in particolare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR. Tale controllo si informa a criteri di cooperazione e di coordinamento con la Corte dei conti europea, secondo quanto previsto dall'articolo 287, paragrafo 3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. La Corte dei conti riferisce, almeno semestralmente, al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR, in deroga a quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20”.

² Allegato della decisione di esecuzione del Consiglio UE relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, approvato il 13 luglio 2021, pag. 291.

cittadelle giudiziarie. Il terzo è volto a stimolare la costruzione e l'espansione di reti di teleriscaldamento efficienti nelle aree urbane.

L'investimento in esame ha l'obiettivo di intervenire entro la metà del 2026 su 289.000 mq di uffici, tribunali e cittadelle giudiziarie, migliorando tecnologicamente l'erogazione dei servizi e recuperando il patrimonio storico che spesso caratterizza le sedi giudiziarie. La sostenibilità economica, ambientale e sociale degli interventi sarà garantita attraverso l'utilizzo di materiali sostenibili e il ricorso a energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili.

Titolare dell'investimento è il Ministero della giustizia. Trattandosi di un intervento c.d. "a regia", i progetti attuativi sono realizzati da soggetti diversi dall'Amministrazione titolare (c.d. Soggetti attuatori)³, sulla base di apposite convenzioni e dei relativi atti aggiuntivi, attuativi e finanziari.

Le risorse finanziarie previste dal PNRR per l'attuazione della misura, oggetto di prestito, sono pari a euro 411.739.000,00, e sono state assegnate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 al Ministero della giustizia.

Si precisa che l'intervento in esame non è stato oggetto di rimodulazioni a seguito delle revisioni del Piano attuate con le decisioni del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 e del 14 maggio 2024.

In adesione a criteri di sinteticità e speditezza, l'istruttoria è stata svolta mediante acquisizione di elementi informativi dal Ministero della giustizia e dal Ministero dell'economia e delle finanze (con nota prot. n. 1951 del 7 maggio 2024 e successiva richiesta di aggiornamenti con nota prot. n. 2418 del 19 giugno 2024). Il Ministero della giustizia ha fornito riscontro con note prot. n. 21136 del 31 maggio 2024 e prot. n. 25510 del 2 luglio 2024. Il MEF ha fornito riscontro con note prot. n. 156358 del 31 maggio 2024 e prot. n. 181576 dell'8 luglio 2024 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato

³ In base all'allegato alla circolare MEF-RGS n. 21/2021 del 14 ottobre 2021, con riferimento alle modalità attuative degli interventi previsti dal PNRR, è previsto che "Al fine di dare concreta attuazione al Piano, le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, in base alla natura del progetto e a quanto eventualmente specificato all'interno del Piano stesso, possono procedere all'attuazione dei progetti attraverso le seguenti modalità: "A titolarità" ossia la modalità di attuazione diretta (...); "A regia" in questo caso i progetti rientrano nella titolarità di altri organismi pubblici o privati e vengono selezionati dalle Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR secondo modalità e strumenti amministrativi ritenuti più idonei dall'Amministrazione (es.: avvisi pubblici, manifestazioni di interesse, etc...), in base alle caratteristiche dell'intervento da realizzare e in linea con quanto indicato all'interno del PNRR"

generale per il PNRR, e con note prot. n. 45367 del 31 maggio 2024 e prot. n. 56068 del 2 luglio 2024 dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della giustizia. Ulteriori informazioni sono state tratte dal sistema Regis e dal sito istituzionale del Ministero della giustizia (Sezione "Attuazione misure PNRR").

In vista dell'esame e della pronuncia collegiale della Sezione sul presente rapporto, la relativa anteprima è stata inviata alle amministrazioni sopra indicate con nota prot. n. 2679 dell'8 luglio 2024, con invito a far pervenire eventuali osservazioni. Il Ministero della giustizia ha fornito riscontro con nota prot. n. 26819 del 9 luglio 2024.

2. Descrizione dell'intervento.

La riduzione del consumo energetico e l'aumento dell'efficienza energetica sono tra le priorità dell'UE e sono fondamentali per la transizione verde.

L'intervento mira a ristrutturare e riqualificare strutture inadeguate dell'Amministrazione della giustizia, anche a beneficio degli utenti e dell'intera comunità, nonché a garantire l'utilizzo di materiali sostenibili e l'uso di energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili, nonché l'adeguamento sismico degli edifici e la riduzione dei consumi energetici, per un risparmio atteso pari a circa 2.500 tonnellate di CO₂ e 0,7 Ktep all'anno, con conseguente riduzione delle emissioni di 2,4 Kt CO₂ l'anno.

Esso "si focalizza sulla manutenzione di beni esistenti, consentendo la tutela, la valorizzazione e il restauro del patrimonio storico che spesso caratterizza gli uffici dell'amministrazione della giustizia italiani. Oltre all'efficientamento dei consumi energetici, il programma mira a garantire la sostenibilità economica, ambientale e sociale degli interventi attraverso l'uso di materiali sostenibili e l'utilizzo di energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili. Gli interventi devono inoltre adattare le strutture per ridurre la vulnerabilità sismica degli edifici. L'elenco indicativo dei comuni in cui si devono svolgere gli interventi è il seguente: Bari, Bergamo, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Latina, Messina, Milano, Monza, Napoli, Palermo, Perugia, Reggio Calabria, Roma, Trani, Torino, Velletri e Venezia. L'intervento non deve comprendere le caldaie a gas naturale"⁴.

⁴ Allegato della decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, pag. 298.

L'obiettivo dell'intervento è dunque "riqualificare e sviluppare il patrimonio immobiliare dell'Amministrazione della giustizia, intervenendo in via prioritaria su tutte quelle strutture non più funzionali e idonee a garantire l'erogazione dei servizi giudiziari, puntando altresì a una drastica riduzione del consumo del suolo urbano ed evitando la costruzione di nuove strutture. L'ambizione del Ministero della giustizia è quella di consolidare l'applicazione di nuovi modelli di gestione del patrimonio edilizio, standardizzare i canoni degli spazi di lavoro e attuare un'efficace azione di riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente. Al fine di realizzare quanto descritto e, in armonia con i principi generali del PNRR, anche per rispondere all'esigenza di riduzione del consumo di suolo urbano, il Ministero ha optato per interventi di ristrutturazione/riqualificazione di edifici già esistenti, anche prediligendo, ove possibile, la riunione, in edifici unitari, sia delle funzioni principali che dei servizi annessi a ciascun Ufficio Giudiziario. Inoltre, poiché buona parte degli interventi saranno realizzati su edifici di interesse storico/archeologico, particolare attenzione sarà posta alla tutela e valorizzazione degli elementi e delle componenti recuperabili"⁵.

3. Amministrazione titolare e soggetti attuatori.

Come anticipato in premessa, Amministrazione titolare dell'investimento è il Ministero della giustizia, che per la realizzazione degli interventi procede con la modalità "a regia", avvalendosi di Soggetti attuatori.

Quale strumento applicativo di supporto ai processi di programmazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR, l'Amministrazione si avvale del sistema informativo ReGiS.

3.1. Organizzazione nell'ambito del Ministero della giustizia.

In applicazione dell'art. 8, comma 1, d.l. 31 maggio 2021, n. 77 (convertito, con modificazioni, dalla l. 29 luglio 2021, n. 108), con decreto del Ministero della giustizia del 18

⁵ Relazione Ministero giustizia, trasmessa con nota prot. 21136U del 31 maggio 2024.

novembre 2021 è stata istituita, presso l'Ufficio di Gabinetto, l'Unità di missione per l'attuazione degli interventi PNRR, in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa⁶. L'Unità è preposta al coordinamento della gestione, al monitoraggio e alla rendicontazione e controllo delle risorse per l'attuazione degli interventi di competenza del Ministero della giustizia e opera in stretto raccordo con le articolazioni ministeriali competenti per la realizzazione degli interventi necessari al raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi previsti dal Piano, individuate dal decreto del Ministro della giustizia del 18 ottobre 2022, recante "individuazione delle articolazioni ministeriali competenti per materia alla realizzazione degli interventi necessari al raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi assegnati al Ministero della giustizia in ambito PNRR". L'Unità di missione costituisce il punto di contatto con la Struttura di missione PNRR alle dipendenze del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e con l'Ispettorato generale per il PNRR, per l'espletamento degli adempimenti previsti dal Regolamento UE 2021/241, svolgendo altresì attività di prevenzione e contrasto delle frodi, del rischio di doppio finanziamento e di conflitti di interesse nella gestione dei fondi del Piano.

In base al citato decreto del Ministro della giustizia del 18 ottobre 2022, la struttura responsabile dell'attuazione dell'investimento è il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi, Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie, quale struttura competente all'acquisizione, progettazione e gestione dei beni mobili, immobili e dei servizi dell'amministrazione centrale e degli uffici giudiziari nazionali. Tra le principali attività relative alla gestione degli interventi di edilizia giudiziaria finanziati con il PNRR svolte da detta Direzione generale emerge l'individuazione degli interventi idonei al conseguimento degli obiettivi, da presentare all'Unità di missione ai fini della preventiva valutazione di ammissibilità; la stipulazione

⁶ In base all'art. 2, d.m. 18 novembre 2021, l'Unità di missione è articolata in tre uffici dirigenziali di livello non generale:

- Ufficio I "Coordinamento della Gestione", svolge funzioni di presidio sull'attuazione degli interventi PNRR di competenza del Ministero della Giustizia e sul raggiungimento dei relativi milestone e target;
- Ufficio II "Monitoraggio", coordina le attività di monitoraggio sull'attuazione degli interventi e delle riforme PNRR di competenza del Ministero della Giustizia;
- Ufficio III "Rendicontazione e Controllo" provvede, relativamente agli interventi PNRR di competenza del Ministero della Giustizia, a trasmettere alla Struttura di Missione PNRR e all'Ispettorato Generale PNRR i dati necessari per la presentazione delle richieste di pagamento alla Commissione europea ai sensi dell'art. 24, par. 2, Regolamento (UE) 2021/241, corredata della corrispondente dichiarazione di cui all'*Annex III* dell'Accordo di finanziamento stipulato con la Commissione europea.

degli atti negoziali (convenzioni) che definiscono il rapporto tra il Ministero della giustizia e i Soggetti attuatori individuati ai fini della realizzazione degli interventi; la proposta di modifiche agli interventi PNRR già avviati sulla base di circostanze oggettive ex art. 21, Regolamento UE 2021/241; la modifica o integrazione delle convenzioni già stipulate con i Soggetti attuatori; la copertura, con fondi ordinari di bilancio, di eventuali fabbisogni finanziari emergenti; la gestione delle criticità tecniche o logistiche segnalate dai Soggetti attuatori; il coordinamento con l'Unità di missione per la gestione di attività di natura tecnico specialistica relativa agli appalti pubblici.

Con determina del 5 settembre 2022, il Direttore generale dell'Unità di missione ha adottato il "Sistema di Gestione e Controllo" (c.d. Si.Ge.Co.)⁷, per dotarsi di un adeguato sistema di disciplina di misure finalizzate alla prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e di conflitti di interessi e della duplicazione dei finanziamenti. Il Si.Ge.Co. è altresì volto ad assicurare l'efficace attuazione degli interventi nel rispetto del principio di sana gestione finanziaria e a garantire il soddisfacente conseguimento dei relativi target e milestone.

Coerentemente con quanto previsto nel Si.Ge.Co., le attività di monitoraggio degli interventi PNRR di competenza del Ministero della giustizia sono svolte dall'Ufficio II dell'Unità di missione, che trasmette con cadenza mensile all'Ispettorato generale PNRR, incardinato presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, e alla Struttura di missione PNRR, incardinata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, i dati di avanzamento finanziario e di realizzazione fisica e procedurale degli interventi, nonché l'avanzamento di milestone e target, attraverso le funzionalità del sistema informativo ReGiS, di cui all'art. 1, comma 1043, l. 30 dicembre 2020, n. 178⁸.

⁷ Tale documento, oggetto di aggiornamenti mediante determine in data 17 marzo 2023 e 7 marzo 2024 del Direttore generale dell'Unità di missione al fine dell'adeguamento ai mutamenti organizzativi intervenuti, è pubblicato nella pagina del sito istituzionale del Ministero della giustizia dedicata al PNRR, nella sezione "Strumenti".

⁸ In particolare, l'Ufficio II raccoglie, conserva, valida e trasmette i dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale degli investimenti e delle riforme, attraverso l'utilizzo del sistema informatico ReGiS; verifica la completezza e la qualità dei dati di progetto trasmessi al fine di garantire il conseguimento di milestone e target; alimenta il sistema informativo ReGiS con la documentazione probatoria del conseguimento di milestone e target, costituita in base alle indicazioni contenute negli *Operational Arrangements* concordati con la Commissione Europea; monitora, in raccordo con l'Ufficio I, Coordinamento della gestione dell'Unità di missione, i flussi di cassa relativi ai trasferimenti ai Soggetti attuatori.

Il medesimo Ufficio II, in relazione all'intervento in esame, svolge altresì attività di supporto, affiancamento e formazione dei Soggetti attuatori in merito al funzionamento della piattaforma ReGiS e alla normativa rilevante⁹. Svolge inoltre riunioni mensili di monitoraggio con i Soggetti attuatori¹⁰, ovvero con maggiore frequenza in concomitanza delle scadenze di milestone e target, per procedere alla disamina dello stato di attuazione degli interventi e delle criticità riscontrate, nonché degli ulteriori adempimenti necessari alla luce della normativa *medio tempore* intervenuta. Attraverso lo strumento delle riunioni di monitoraggio l'Unità di missione è in grado di raccogliere utili elementi di aggiornamento e di acquisire le informazioni necessarie per la trasmissione e validazione mensile dei dati mediante il sistema informativo ReGiS.

3.2. Soggetti attuatori.

Con riferimento agli interventi da effettuare, il Ministero della giustizia, quale soggetto titolare dell'intervento, ha sottoscritto nel periodo 2021-2023 apposite convenzioni e relativi atti aggiuntivi, attuativi e finanziari, ai sensi dell'art. 5, comma 6, d.lgs. n. 50/2016 o dell'art. 7, comma 4, d.lgs. n. 36/2023 con vari Soggetti attuatori, individuati per competenza giuridica o territoriale.

Sono stati individuati quali Soggetti attuatori i Provveditorati interregionali Opere Pubbliche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nello specifico: Provveditorato per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria; Provveditorato per il Veneto, il Trentino Alto Adige e il Friuli Venezia Giulia; Provveditorato per la Lombardia e l'Emilia-Romagna; Provveditorato per la Toscana, le Marche e l'Umbria; Provveditorato per il Lazio, l'Abruzzo

⁹In particolare, entro la prima decade di ogni mese, l'Unità di missione affianca i Soggetti attuatori nella compilazione delle sezioni di ReGiS. di loro competenza, individuando eventuali criticità e offrendo supporto per la loro risoluzione, così da provvedere alla corretta e puntuale validazione dei dati di progetto presenti sul sistema ReGiS. entro il giorno venti di ogni mese.

¹⁰ Si tratta di riunioni, programmate nella prima decade di ogni mese, distinte per ogni Soggetto attuatore a cui partecipano i singoli Soggetti attuatori (Provveditori interregionali alle opere pubbliche o Direzioni territoriali delle Agenzie del Demanio o Comune di Venezia), i RUP coinvolti nei progetti, nonché i dirigenti e il personale tecnico e amministrativo-contabile. Per quanto riguarda il Ministero della giustizia, partecipano alle riunioni e ne coordinano lo svolgimento il dirigente e il personale dell'Ufficio II dell'Unità di missione, nonché i funzionari individuati dalla Direzione generale risorse materiali e tecnologie. Intervengono poi, qualora sia funzionale all'incontro, i dirigenti e i funzionari dell'Ufficio I - Coordinamento della gestione e dell'Ufficio III - Rendicontazione e controllo dell'Unità di missione. Partecipano, infine, anche alcuni collaboratori esterni (in particolare Cassa Depositi e Prestiti).

e la Sardegna; Provveditorato per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata; Provveditorato per la Sicilia e la Calabria), l’Agenzia del Demanio (in particolare, Direzione territoriale Campania; Direzione territoriale Toscana e Umbria; Direzione territoriale Lombardia, Direzione territoriale Puglia e Basilicata¹¹) e il Comune di Venezia.

I decreti di approvazione delle convenzioni sono stati assoggettati con esito positivo al riscontro preventivo amministrativo contabile dell’Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero ai sensi del d.lgs. n. 123/2011. I medesimi decreti sono stati altresì sottoposti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti ai sensi dell’art. 3, l. n. 20/1994 e sono stati ammessi a registrazione dal competente Ufficio di controllo.

Le convenzioni, tra l’altro, richiamano la normativa generale del PNRR europea e nazionale, elencano i principali compiti previsti in capo all’Amministrazione titolare dell’investimento e al Soggetto attuatore della linea d’intervento e indicano gli oneri finanziari e le modalità di erogazione delle risorse PNRR. Attraverso la sottoscrizione, il Soggetto attuatore assicura la regolarità delle procedure adottate e la correttezza e ammissibilità delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, l’implementazione del sistema di monitoraggio, nonché il conseguimento dei target per gli indicatori associati ai propri progetti.

I Soggetti attuatori sono responsabili della realizzazione operativa dei progetti e dei connessi adempimenti di monitoraggio, di rendicontazione delle opere in via di realizzazione e di controllo, come specificamente stabilito nel “Manuale di istruzioni per il soggetto attuatore” adottato dall’Unità di missione per l’attuazione degli interventi PNRR del Ministero¹².

¹¹ L’Agenzia del Demanio, Direzione territoriale Puglia e Basilicata, era originariamente Soggetto attuatore con riferimento ad un unico intervento, il quale è stato successivamente estromesso dall’investimento.

¹² In particolare (cfr. par. 1.4.2. del citato Manuale per l’esaustiva indicazione dei predetti obblighi e adempimenti generali), sono, tra l’altro, tenuti ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. UE 2021/241 e dal d.l. n. 77/2021; ad assicurare l’adozione di misure adeguate, volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria; a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all’art. 5, Reg. UE 2021/241 ossia il rispetto del principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*) e il principio di parità di genere; a dare piena attuazione al progetto, come illustrato nella scheda progetto, ammesso a finanziamento PNRR, garantendo l’avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concluderlo nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal cronoprogramma di intervento/progetto; a sottoporre alla Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie e all’Unità di missione eventuali modifiche progettuali; a individuare eventuali fattori che possano

Nella seguente tabella sono riportati gli elementi identificativi delle suddette convenzioni e del relativo *iter* di perfezionamento.

Tabella n. 1 – Convenzioni stipulate dal Ministero della giustizia con i Soggetti attuatori.

Sogg. attuatore	Data convenzione	N. e data D.D. di approvazione convenzione	N. e data visto UCB convenzione	N. e data visto Corte dei conti convenzione	Data atto aggiuntivo	N. e data D.D. di approvazione atto aggiuntivo	N. e data visto UCB atto aggiuntivo	N. e data visto Corte dei conti atto aggiuntivo
Provveditorato Lazio, Abruzzo e Sardegna	12/11/2021	14896.I del 17/11/2021	423 del 26/01/2022	2992 del 17/12/2021	13/09/2023	492 del 02/10/2023	16793 del 17/11/2023	3021 del 20/11/2023
Provveditorato Toscana, Marche e Umbria	22/11/2021	15318.I del 24/11/2021	426 del 26/01/2022	3005 del 21/12/2021	27/12/2023	11/01/2024	1460 del 08/02/2024	486 del 19/02/2024
Provveditorato Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria	22/11/2021	15307.I del 23/11/2021	428 del 26/01/2022	3003 del 21/12/2021	12/12/2023	107 del 07/02/2024	3180 del 12/03/2024	756 del 15/03/2024
Provveditorato Lombardia ed Emilia-Romagna	23/11/2021	n. 15319.I del 24/11/2021	424 del 26/01/2022	3004 del 21/12/2021	06/09/2023	489 del 14/11/2023	16792 del 17/11/2023	3215 del 12/12/2023
Provveditorato Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia	27/11/2021	15548.I del 29/11/2021	425 del 26/01/2022	3029 del 23/12/2021	22/12/2023	11/01/2024	1459 del 08/02/2024	485 del 19/02/2024
Provveditorato Sicilia e Calabria	14/12/2021	16496.I del 15/12/2021	427 del 26/01/2022	110 del 19/01/2022	07/12/2023	1162 del 21/12/2023	17780 del 30/12/2023	334 del 06/02/2024
Provveditorato Campania, Molise, Puglia e Basilicata	22/12/2021	17006.ID del 23/12/2021	422 del 26/01/2022	107 del 19/01/2022	14/12/2023	19/12/2023	556 del 16/01/2024	256 del 26/01/2024
Agenzia Demanio (D.T. Campania – interv. Benevento)	11/02/2022	2068.ID del 15/02/2022	1669 del 14/03/2022	670 del 14/03/2022	29/12/2023	31 I.D del 03/01/2024	1634 del 12/02/2024	476 del 16/02/2024
Agenzia Demanio (D.T. Campania – interv. Napoli)	11/02/2022	17/02/2022	1660 del 07/03/2022	678 del 16/03/2022	29/12/2023	11/01/2024	1457 del 08/02/2024	488 del 19/02/2024
Agenzia Demanio (D.T. Umbria)	11/02/2022	17/02/2022	1661 del 07/03/2022	679 del 16/03/2022	29/12/2023	11/01/2024	1458 del 08/02/2024	487 del 08/02/2024
Agenzia Demanio (D.T. Lombardia)	11/02/2022	2070.ID del 17/02/2022	4458 del 24/02/2022	683 del 16/03/2022	12/12/2023	178 del 14/02/2024	3821 del 21/03/2024	827 del 26/03/2024
Agenzia Demanio (D.T. Puglia) *	11/02/2022	17/02/2022	8663 del 15/04/2022	n. 685 del 17/03/2022	05/05/2022	09/05/2022	10528 del 30/05/2022	1607 del 16/06/2022
Comune di Venezia	04/04/2022	03/05/2022	10671 del 01/06/2022	1582 del 10/06/2022	03/04/2023	297 del 10/05/2023	334 del 21/06/2023	2094 del 24/07/2023
Provveditorato Lazio, Abruzzo e Sardegna	22/12/2023	118 del 12/02/2024	3196 del 12/03/2024	785 del 20/03/2024				
Provveditorato Toscana, Marche e Umbria	22/12/2023	182 del 19/02/2024	3739 del 20/03/2024	826 del 26/03/2024				

* Convenzione revocata con D.D. 18408.ID del 12/12/2023 (visto Ucb: n. 17726 del 29/12/2023; visto Corte dei Conti: n. 77 dell'8/01/2024).

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati forniti dal Ministero della giustizia (nota prot. n 21136 del 31 maggio 2024.) e dal Ministero delle finanze, UCB presso il Ministero della giustizia (nota prot. n. 45367 del 31 maggio 2024).

determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel cronoprogramma, relazionando alla predetta Direzione generale e all'Unità di missione; ad adottare il sistema informativo ReGiS; a rilevare e garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, nonché la rendicontazione degli interventi finanziati; a conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura PNRR di riferimento, e a fornire, su richiesta dall'Unità di missione, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di target e milestone, oltre che le relazioni e i documenti relativi all'attuazione dei progetti, ecc.

4. Traguardi e obiettivi.

L’investimento, sulla base dell’Allegato alla decisione di esecuzione del Consiglio relativa all’approvazione della valutazione del PNRR dell’Italia, prevede il conseguimento di un traguardo o milestone entro il quarto trimestre 2023 (31 dicembre 2023) e di un obiettivo o target entro il primo trimestre 2026 (31 marzo 2026).

In particolare, entro il quarto trimestre 2023 deve essere raggiunto il traguardo (milestone M2C3-7) avente ad oggetto la notifica dell’aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per la costruzione di edifici, la riqualificazione e il rafforzamento dei beni immobiliari dell’Amministrazione della giustizia.

Entro il primo trimestre 2026 deve essere altresì conseguito l’obiettivo (target M2C3-8) della “costruzione di edifici, riqualificazione e rafforzamento dei beni immobili dell’amministrazione della giustizia”, di almeno 289.000 metri quadrati.

Tali traguardi e obiettivi, con la tempistica di realizzazione prevista, sono per maggiore chiarezza riportati nella seguente Tabella n. 2.

Tabella n. 2- Traguardi e obiettivi

Numero sequenziale	Traguardo / obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativo (traguardo) o quantitativo (obiettivo)	Conseguimento	Descrizione traguardo/obiettivo
M2C3-7	Traguardo	L’aggiudicazione di tutti i contratti pubblici per la costruzione di nuovi edifici, la riqualificazione ed il rafforzamento dei beni immobili dell’amministrazione della giustizia è firmata dal Ministero della giustizia a seguito di una procedura di appalto pubblico	Notifica dell’aggiudicazione di tutti i contratti pubblici a seguito di una procedura di appalto pubblico	T4 2023	Notifica dell’aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per la costruzione di edifici, la riqualificazione ed il rafforzamento dei beni immobiliari dell’amministrazione della giustizia
M2C3-8	Obiettivo	Costruzione di edifici, riqualificazione e rafforzamento dei beni immobili dell'amministrazione della giustizia	Mq. 289.000	T1 2026	Costruzione di edifici, riqualificazione e rafforzamento dei beni immobili dell’amministrazione della giustizia di almeno 289 000 metri quadri

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti sulla base dell’Allegato della decisione di esecuzione del Consiglio relativa all’approvazione della valutazione del PNRR dell’Italia.

Agli obiettivi europei si aggiungono ulteriori obiettivi nazionali, volti a scandire le fasi attuative intermedie, allo scopo di permettere un monitoraggio costante ed efficace dell’avanzamento dello stato di attuazione dell’investimento, come riportati nella seguente tabella n. 3, integrata con milestone e target europei.

Tabella n. 3 – Obiettivi europei e nazionali.

Numero	Milestone / Target	Oggetto	Conseguimento	Goal
	Ulteriore step	Convenzioni con i soggetti attuatori della misura	31/05/2022	
M2C3-00-ITA-8	Milestone	Pubblicazione dei bandi di gara in misura pari al 20% - La milestone descrive l'inizio della procedura di selezione del contraente attraverso una gara pubblica per l'attuazione degli interventi pianificati. Il bando di gara sarà indetto da una delle amministrazioni nominate ad agire in qualità di amministrazione aggiudicatrice (quindi MIMS, Agenzia del Demanio o Amministrazioni Comunali di volta in volta coinvolti)	31/12/2022	N.A.
M2C3-00-ITA-9	Milestone	Pubblicazione dei bandi di gara in misura pari al 50%	30/06/2023	N.A.
	Ulteriore step	Indizione della gara d'appalto per il 100% dei progetti	31/12/2023	
M2C3-7 EU	Milestone	Notifica dell'aggiudicazione delle gare per i lavori in misura pari al 100%	31/12/2023	N.A.
M2C3-00-ITA-10	Milestone	Inizio dei lavori in misura pari al 20% La milestone descrive l'inizio dei lavori e quindi l'inizio della fase di attuazione. Anche in questo caso, l'atto sarà emesso da una delle amministrazioni preposte all'amministrazione aggiudicatrice (quindi MIMS, Agenzia del Demanio o Amministrazioni Comunali di volta in volta coinvolti)	30/09/2023	N.A.
M2C3-00-ITA-11	Milestone	Inizio dei lavori in misura pari al 50%	31/03/2024	N.A.
M2C3-00-ITA-12	Milestone	Inizio dei lavori in misura pari al 100%	31/03/2025	N.A.
M2C3-8 EU	Target	Ultimazione dei lavori: 289.000 mq di superficie costruita, riqualificata e potenziata	31/03/2026	289.000
M2C3-00-ITA-13	Target	Rendicontazione: numero 48 edifici di giustizia soggetti a riqualificazione e valorizzazione Il target descrive il numero di edifici oggetto di ristrutturazione e/o nuova costruzione.	30/06/2026	48
M2C3-00-ITA-14	Target	Rendicontazione: 0,735 ktep/anno riduzione dei consumi energetici Il target rappresenta la percentuale di riduzione dei consumi indicata nel <i>baseline</i> relativo agli edifici di cui al T2 (M2C3-00-ITA-13). Il <i>baseline</i> è rappresentato dal consumo di energia primaria Kwh/mq derivante dalla Strategia per la riqualificazione energetica del parco edilizio nazionale (Strepin, 276kWh/mq). La stima del 15% è stata adottata con prudenza tenendo conto della circostanza che molte proprietà soggette ad intervento sono storiche. Ciò comporterà un risparmio energetico finale di 735 TEP alla fine del piano	30/06/2026	0,73

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti sulla base della Relazione del Ministero della giustizia (prot. n. 21136 del 31 maggio 2024) e dei dati disponibili sul sistema ReGis.

In proposito il Si.Ge.Co. prevede che i Soggetti attuatori garantiscano il rispetto del quadro economico e del cronoprogramma di spesa approvato e il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati secondo gli indicatori di milestone e target, fornendo le informazioni necessarie, anche relative a stati intermedi, volte a permettere il monitoraggio

dello stato procedurale e fisico degli investimenti e, conseguentemente, la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di milestone e target, delle relazioni e dei documenti sull'attuazione dei progetti.

5. Ulteriori condizionalità associate all'intervento.

In base all'art. 18 del Regolamento UE n. 2021/241 tutte le misure PNRR devono soddisfare il principio "non arrecare un danno significativo" agli obiettivi ambientali (c.d. principio DNSH: *Do No Significant Harm*). L'Allegato della decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del PNRR, afferma espressamente che "ci si attende che nessuna misura di questa componente arrecherà un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852¹³, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo»".

¹³ L'art. 17, reg. UE 2020/852 (Danno significativo agli obiettivi ambientali) dispone:

1. Ai fini dell'articolo 3, lettera b), si considera che, tenuto conto del ciclo di vita dei prodotti e dei servizi forniti da un'attività economica, compresi gli elementi di prova provenienti dalle valutazioni esistenti del ciclo di vita, tale attività economica arreca un danno significativo:

- a) alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se l'attività conduce a significative emissioni di gas a effetto serra;
- b) all'adattamento ai cambiamenti climatici, se l'attività conduce a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi;
- c) all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, se l'attività nuoce: i) al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee; o ii) al buono stato ecologico delle acque marine;
- d) all'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, se: i) l'attività conduce a inefficienze significative nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali le fonti energetiche non rinnovabili, le materie prime, le risorse idriche e il suolo, in una o più fasi del ciclo di vita dei prodotti, anche in termini di durabilità, riparabilità, possibilità di miglioramento, riutilizzabilità o riciclabilità dei prodotti; ii) l'attività comporta un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili; o iii) lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente;
- e) alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento, se l'attività comporta un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo rispetto alla situazione esistente prima del suo avvio; o
- f) alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi, se l'attività: i) nuoce in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi; o ii) nuoce allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelli di interesse per l'Unione.

2. Nel valutare un'attività economica in base ai criteri indicati al paragrafo 1, si tiene conto dell'impatto ambientale dell'attività stessa e dell'impatto ambientale dei prodotti e dei servizi da essa forniti durante il loro intero ciclo di vita, in particolare prendendo in considerazione produzione, uso e fine vita di tali prodotti e servizi.

In proposito, al fine di supportare l'attuazione del principio DNSH, il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (MEF-RGS), con circolare n. 32/2021 aggiornata con le circolari n. 33/2022 e n. 22/2024, ha diramato la "Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente"¹⁴. La Guida operativa identifica due regimi valutativi attribuibili a tal fine agli investimenti PNRR: il "Regime 1", in base al quale l'investimento contribuisce sostanzialmente al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici; il "Regime 2", in base al quale l'investimento si limita a "non arrecare un danno significativo" ed è quindi oggetto di una valutazione del mero rispetto del principio DNSH. Inoltre, individua delle Schede tecniche, aventi lo scopo di assistere i soggetti preposti alla gestione degli investimenti nel processo di indirizzo, raccolta di informazioni e verifica, fornendo indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto dei requisiti sui singoli settori di intervento del PNRR. Propone altresì delle *check list* per la verifica e il controllo, le quali riassumono in modo sintetico i principali elementi di verifica richiesti nelle corrispondenti Schede tecniche e riportano lo schema dei controlli richiesti al fine di dimostrare la conformità al DNSH. Il Ministero della giustizia, tramite il Si.Ge.Co. ed il Manuale di istruzioni per il Soggetto attuatore ha fornito al riguardo specifici chiarimenti e indicazioni operative¹⁵.

L'osservanza del principio in esame è stata prevista nelle Convenzioni stipulate tra il Ministero della giustizia con i Soggetti attuatori, nel cui ambito è previsto che tali Soggetti si impegnino alla trasmissione della documentazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusa quella a comprova dell'assolvimento del DNSH, nonché si

¹⁴ Detta circolare, dopo aver premesso che la Guida è uno strumento di orientamento e supporto e che rimane in capo alle Amministrazioni titolari la responsabilità di assicurare la conformità ai requisiti DNSH degli interventi finanziati, anche tramite la trasmissione di indicazioni puntuali ai Soggetti attuatori in sede di monitoraggio e rendicontazione dei traguardi e obiettivi (milestone e target) e in sede di verifica e controllo della spesa, contiene una mappatura e una associazione dei singoli investimenti PNRR rispetto ad "aree di intervento" caratterizzate dalle medesime conseguenze in termini di vincoli DNSH.

¹⁵ In particolare, all'intervento in esame si applica il "regime 2" DNSH, ovvero la misura deve limitarsi a "non arrecare danno significativo". È dunque necessario dimostrare, nella fase attuativa degli interventi, che le attività di progetto siano state effettivamente realizzate senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, producendo tali evidenze sia in sede di selezione e rendicontazione degli interventi, sia in sede di verifica e controllo della spesa e delle relative procedure di affidamento. Le schede tecniche di cui alla Guida operativa, pertinenti all'investimento in esame, sono individuate nella n. 1, "Costruzione nuovi edifici", n. 2 "ristrutturazione edifici" e n. 12 "Produzione elettricità da pannelli solari", con le corrispondenti *check list* di riferimento.

impegnino a porre in essere tutte le misure di competenza volte al perseguimento del principio stesso e, ove pertinente in base all'investimento, del *tagging* climatico e ambientale. Nella prima fase di attuazione dell'intervento, la verifica del rispetto del principio in esame viene attuata mediante apposite *check list*, compilate dai Soggetti attuatori, in base al tipo di lavori previsti, quali strumenti di autocontrollo *ex ante*.

Al riguardo l'Ispettorato generale per il PNRR del Ministero dell'economia e delle finanze¹⁶ ha segnalato la necessità di porre una particolare attenzione, da parte dell'Amministrazione titolare della misura, agli adempimenti connessi con il rispetto del principio del DNSH, al fine della valutazione del conseguimento degli obiettivi della misura.

Con riferimento ai principi trasversali del PNRR di interesse ai fini dell'intervento in esame, l'Amministrazione ha richiamato il principio di pari opportunità, in riferimento al quale è stata prevista un'apposita *check list* di autocontrollo per i Soggetti attuatori, e il principio sulla riduzione del divario territoriale previsto dall'art. 2, comma 6-bis, d.l. n. 77/2021, per il quale è stata destinata alle regioni del Mezzogiorno una percentuale pari a circa il 20 per cento delle risorse assegnate, precisando che è stata effettuata una valutazione complessiva a livello di Ministero in accordo con le altre strutture coinvolte nell'attuazione del PNRR al fine di garantire che almeno il 40 per cento delle risorse complessivamente assegnate al Ministero in qualità di Amministrazione titolare fossero destinate territorialmente alle regioni del Mezzogiorno. All'investimento è inoltre associato l'indicatore comune dei "risparmi sul consumo annuo di energia primaria", con rilevazione mensile delle relative informazioni. È altresì previsto, quale ulteriore condizionalità, il rispetto del *tagging* climatico¹⁷ del 40 per cento, per un ammontare di 45,5 milioni di euro.

¹⁶ Cfr. nota prot. n. 156358 del 31 maggio 2024.

¹⁷ Ai sensi dell'art. 18, par. 4, lettera e), Regolamento UE 2021/241, è previsto che il PNRR fornisca una spiegazione qualitativa del modo in cui le misure previste siano in grado di rispettare il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), ovvero di contribuire alla transizione verde e digitale sulla base della metodologia di controllo del clima di cui all'Allegato VI dello stesso regolamento. Il *tagging* rappresenta dunque un dato parametrico, che stabilisce per ciascuna misura il contributo agli obiettivi climatici secondo il coefficiente associato. Il *tagging* climatico in esame è riconducibile al campo di intervento 026 "Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica e misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno").

6. Stato di attuazione dell'intervento.

6.1. Attività propedeutiche all'avvio dell'intervento.

Il Ministero della giustizia ha rappresentato che, nella fase di negoziazione con la Commissione Europea propedeutica all'approvazione del PNRR, ha selezionato un elenco di progetti da finanziare. Tale mappatura è stata effettuata sulla base di criteri strutturali (riferiti a criticità strutturali e al degrado funzionale degli edifici), funzionali (in base alla rilevanza dell'ufficio giudiziario dal punto di vista del numero giornaliero di accessi da parte di esterni e dipendenti) e di realizzazione (individuando i progetti realizzabili nel periodo 2021-2026 sulla base dello stato di avanzamento dei passaggi procedurali necessari, nonché delle informazioni offerte dall'Agenzia del Demanio e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti quali amministrazioni tecnicamente competenti). Fin dal febbraio 2021, nelle more dell'approvazione definitiva del Piano, in accordo con i Soggetti attuatori individuati, il Ministero ha definito l'elenco degli interventi per competenza territoriale e la disponibilità di tali Soggetti a svolgere le attività di stazione appaltante fino al 30 giugno 2026, termine indicato dal Piano.

Il suddetto elenco è divenuto definitivo con la pubblicazione formale del PNRR, avvenuta a luglio 2021. A seguito della formalizzazione del Piano e della quantificazione delle risorse economiche stanziare nell'ambito dei fondi PNRR sono stati definitivamente censiti gli immobili sui quali realizzare gli interventi.

Per l'attuazione della proposta di investimento è individuata, per ciascun intervento, una pluralità di macro-attività e, in particolare:

- la sottoscrizione di convenzioni attuative tra le diverse amministrazioni coinvolte, nelle quali sono stabiliti obiettivi, responsabilità e ruoli;
- la progettazione dell'opera, che prevede, oltre ad una serie di indagini preliminari (geologiche, geotecniche, strutturali), i tre livelli di progettazione (progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo);
- le procedure di affidamento dei lavori, mediante la pubblicazione del bando di gara e l'affidamento al soggetto che eseguirà i lavori o, nel caso in cui si sia seguita la

procedura di appalto integrato, anche la redazione del progetto definitivo o esecutivo. Tale procedura si conclude con la sottoscrizione del contratto;

- l'esecuzione dei lavori, che inizia con la consegna dei lavori e si conclude con il rilascio del certificato di ultimazione dei lavori;

- il collaudo tecnico-amministrativo, nel quale un soggetto terzo certifica che l'oggetto dell'appalto, in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecnico-economiche e qualitative, è stato realizzato nel rispetto delle disposizioni e degli accordi contrattuali, e si conclude con il rilascio del certificato di collaudo.

Al fine di fornire ai Soggetti attuatori uno strumento di orientamento tecnico-operativo utile all'ottimale attuazione degli interventi, l'Unità di missione del Ministero ha diffuso il "Manuale di istruzioni per il Soggetto Attuatore V1.0", adottato il 7 dicembre 2023, in osservanza alle prescrizioni della Circolare MEF-RGS del 27 aprile 2023, n. 19. Il Manuale rappresenta un supporto specifico in relazione alle diverse fasi, agli obblighi e alle scadenze caratterizzanti l'attuazione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo degli interventi a carico dei Soggetti attuatori. Esso indica le modalità di espletamento delle procedure, le funzionalità del sistema ReGiS, la documentazione da inserire nel sistema stesso, nonché le indicazioni operative e i documenti di autocontrollo già raccolti nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.).

6.2. Interventi di edilizia giudiziaria individuati.

Sono stati originariamente ammessi al PNRR n. 52 interventi di edilizia giudiziaria, insistenti su n. 48 edifici.

Per effetto di successive estromissioni e integrazioni, il numero di interventi si è modificato. In particolare, nel corso del monitoraggio sullo stato di avanzamento delle procedure di gara, avviato nel 2022, è emersa una serie di fattori di complessità tali da compromettere il raggiungimento degli obiettivi del PNRR. Pertanto, tre degli interventi originariamente selezionati sono stati estromessi dal Piano e un quarto è in fase di estromissione. A seguito delle prime estromissioni, al fine di assicurare il raggiungimento del target europeo M2C3-8 con scadenza a marzo 2026, il Ministero ha svolto una valutazione di ammissibilità e di compatibilità di nuovi interventi con il Piano,

individuando n. 13 nuovi interventi idonei in relazione alla quota delle risorse PNRR recuperate dalle estromissioni¹⁸.

Alla data del 30 giugno 2024 sono dunque in corso di realizzazione n. 61 interventi (escluso anche l'intervento attualmente in fase di estromissione), che insistono su n. 57 edifici, come specificato nella seguente tabella. Tali interventi riguardano un totale di 483.399 mq.

Tabella n. 4 - Numero di interventi e di edifici riferiti a ciascun Soggetto attuatore.

Soggetto attuatore	N. interventi	N. edifici
Provveditorato OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna	29	27
Provveditorato OO.PP. per la Lombardia e l'Emilia-Romagna	7	5
Provveditorato OO.PP. per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria	3	3
Provveditorato OO.PP. per il Veneto, il Trentino Alto Adige e il Friuli Venezia Giulia	3	3
Provveditorato OO.PP. per la Toscana, le Marche e l'Umbria	4	4
Provveditorato OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata	1	1
Provveditorato OO.PP. per la Sicilia e la Calabria	9	9
Agenzia del Demanio (attraverso le Direzioni territoriali)	4	4
Comune di Venezia	1	1
Totale	61	57

Fonte: Elaborazione Corte dei conti.

Nella seguente tabella è riportato il riepilogo degli interventi riconducibili all'intervento in esame (in corso, estromessi o in fase di estromissione), suddivisi in base al

¹⁸ Al riguardo, il Ministero ha preliminarmente richiesto ai Soggetti attuatori di fornire una scheda tecnica di presentazione del progetto contenente le caratteristiche principali e le finalità dell'opera, il cronoprogramma procedurale volto ad attestare il rispetto delle tempistiche di attuazione previste dal PNRR, il quadro economico dell'opera necessario per la redazione dell'attestazione di proporzionalità del valore economico del progetto agli obiettivi quantificati funzionali al conseguimento dei *target* di misura, un'autodichiarazione attestante il rispetto di tutti i principi del PNRR, la *check-list* di autocontrollo relativa al rispetto del DNSH, una valutazione di proporzionalità (sottoscritta dalla Direzione generale). Tale documentazione è stata sottoposta alle opportune verifiche mediante l'applicazione di apposite *check-list* di autocontrollo volte a indagare il rispetto di tutte le condizioni e dei principi del PNRR. Al termine di tale analisi, a seguito del rilascio del nulla osta da parte dell'Unità di missione, la Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie ha individuato i tredici interventi idonei a ottenere una quota delle risorse PNRR recuperate dalle estromissioni degli interventi (per un totale di euro 21.572.500,00).

Soggetto attuatore, con la specificazione dell'inserimento originario o sopravvenuto e, per i soli interventi in corso, della metratura utile ai fini del raggiungimento del previsto target.

Tabella n. 5 – Progetti individuati ai fini dell'intervento.

SOGGETTI ATTUATORI	REGIONE	INTERVENTO	MQ	TIPOLOGIA
Prov. OO.PP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna	LAZIO	Ministero della Giustizia - Via Arenula, 70 – ROMA CUP D89J21001810001	26.268	ORIGINARIO
		Dipartimento Affari di Giustizia DAG - Via Tronto, 2 - ROMA CUP D82C21000430001	1.692	ORIGINARIO
		Corte d'Appello Via A. Varisco, 3-5 - ROMA CUP D89J21001800001	4.645	ORIGINARIO
		Tribunale e Procura - Piazzale Clodio - Edificio A - ROMA CUP D89J21001790001	25.102	ORIGINARIO
		Tribunale e Procura - Piazzale Clodio - Edificio B - ROMA CUP D89J21001780001	13.211	ORIGINARIO
		Tribunale e Procura - Piazzale Clodio - Edificio C - ROMA CUP D89J21001770001	17.090	ORIGINARIO
		UNEP Viale Giulio Cesare, 52 - ROMA CUP D89J21001760001	4.375	ORIGINARIO
		Corte di cassazione (a) piazza Cavour - ROMA CUP D89J21002890001	18.525	ORIGINARIO
		Corte di cassazione (b) Piazza Cavour - ROMA CUP D89J21001830001	18.525	ORIGINARIO
		Corte di cassazione(c) Piazza Cavour - ROMA CUP D89J21001820001	18.525	ORIGINARIO
		Tribunale civile Via Lepanto,4 - ROMA CUP D89J21001750001	13.594	ORIGINARIO
		Casellario Piazza di Firenze, 27 - ROMA CUP D89J21001740001	1.495	ORIGINARIO
		Tribunale e Procura per i minorenni - Via dei Bresciani, 32 - ROMA CUP D89J21001730001	3.695	ORIGINARIO
		Tribunale – Aula bunker - Via del Casale di San Basilio, 169 - ROMA CUP D89J21001720001	5.800	ORIGINARIO
		Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo DNA Via Giulia,52 - ROMA CUP D89J21001710001	4.875	ORIGINARIO
		Tribunale - Cittadella Caserma Manara -lotto 2° A - ROMA CUP D89J21003560001	7.500	ORIGINARIO
		Tribunale - Viale Giulio Cesare, 54b/ via Damiata - ROMA CUP D84C22001510006	8.000	NUOVO
		Cittadella giudiziaria - LATINA CUP D89J21003570001	4.936	ORIGINARIO
		Cittadella giudiziaria - VELLETRI CUP D17B18000070001		ESTROMISSIONE IN CORSO
	SARDEGNA	Palazzo di Giustizia - Piazza Della Repubblica, 15/18 - CAGLIARI CUP D27H21000520001	45.000	ORIGINARIO
		Tribunale e Procura per i minorenni - via Dante, 1 - CAGLIARI CUP D27H21000530001	2.840	ORIGINARIO
	LAZIO	Tribunale - Ex Caserma Manara - via Damiata - ROMA CUP D82J23000020006	3.280	NUOVO
		Tribunale - Viale Giulio Cesare - edifici B e D - ROMA CUP D84C23000000006	8.700	NUOVO
		Tribunale - Viale Giulio Cesare - edificio C - ROMA CUP D84C23000010006	6.300	NUOVO
	SARDEGNA	Tribunale - via Roma - SASSARI CUP D82J23000010001	10.000	NUOVO

SOGGETTI ATTUATORI	REGIONE	INTERVENTO	MQ	TIPOLOGIA
		Tribunale - Piazza A. Moro - ORISTANO CUP D12J23000020001	8.400	NUOVO
	ABRUZZO	Tribunale – Via Lo Feudo - PESCARA CUP D27H21005390005	4.549	NUOVO
		Giudice di pace - TERAMO CUP D43B22000250006	2.000	NUOVO
		Tribunale -TERAMO CUP D43B23000000001	9.000	NUOVO
		Procura della Repubblica - TERAMO CUP D43B23000010006	4.000	NUOVO
Prov. OO.PP per la Lombardia e l'Emilia-Romagna	LOMBARDIA	Tribunale e Procura per i minorenni - Via G. Leopardi, 18 - MILANO CUP D44E21000140001	3.858	ORIGINARIO
		Palazzo di Giustizia - Corso Porta Vittoria, s.n.c. - MILANO CUP D49J21002470007 CUP aggiornato D44C22001290006	30.000	ORIGINARIO
		Tribunale – Archivi - Via Gregorovius, 15 - MILANO CUP D49J21002500001		ESTROMESSO
		Palazzo di Giustizia - MONZA CUP D51H17000060001	4.500	ORIGINARIO
	EMILIA ROMAGNA	Tribunale e Procura per i minorenni Via del Pratello, 36 - BOLOGNA CUP D37H21000800001	1.900	ORIGINARIO
		Corte di appello – Palazzo Baciocchi - Piazza dei Tribunali, 4 (a) - BOLOGNA CUP D39J21002160001 - CUP aggiornato D38G21000080006	1.500	ORIGINARIO
		Corte di appello – Palazzo Baciocchi - Piazza dei Tribunali, 4 (b) - BOLOGNA CUP D35I17000120001 - CUP aggiornato D38G17000140006	1.500	ORIGINARIO
		Corte di appello – Palazzo Baciocchi - Piazza dei Tribunali, 4 (c) - BOLOGNA CUP D37B17000440001 CUP aggiornato D38G17000150006	1.500	ORIGINARIO
Prov. OO.PP per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria	LIGURIA	Palazzo di Giustizia - GENOVA CUP D39J21002140001 – CUP aggiornato D34C21000000006	6.000	ORIGINARIO
	PIEMONTE	Procura della Repubblica - Ex Carcere “Le Nuove” – TORINO CUP D13D21000450001	13.253	ORIGINARIO
		Palazzo di Giustizia “Bruno Caccia” - Corso Vittorio Emanuele II, 130 - TORINO CUP D17H21000900001	1.683	ORIGINARIO
Prov. OO.PP per il Veneto, il Trentino Alto-Adige e il Friuli- Venezia Giulia	VENETO	Corte d'Appello – Palazzo Corner Contarini - VENEZIA CUP D78I21000060001	1.512	ORIGINARIO
		Tribunale Civile – San Polo - VENEZIA CUP D78I21000070001	4.567	ORIGINARIO
		Tribunale e Procura per i minori - VENEZIA MESTRE CUP D78I21000080001	1.866	ORIGINARIO
Prov. OO.PP per la Toscana, le Marche e l'Umbria	TOSCANA	Trib. e Procura minori Via della Scala - FIRENZE CUP D19J21007280001	1.221	ORIGINARIO
		Tribunale - Aula Bunker - FIRENZE CUP D16G21001480001	2.200	NUOVO
		Palazzo di Giustizia – Via Larderel, 88 - LIVORNO CUP D44C23000350006	15.614	NUOVO
	MARCHE	Palazzo di Giustizia – Corso Mazzini - ANCONA CUP D34C23000000006 – CUP aggiornato D34C23000440006	25.250	NUOVO
Prov. OO.PP per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata	PUGLIA	Cittadella della Giustizia - BARI CUP D99J21001580001	14.320	ORIGINARIO

SOGGETTI ATTUATORI	REGIONE	INTERVENTO	MQ	TIPOLOGIA
Prov. OO.PP per la Sicilia e la Calabria	SICILIA	Palazzo di Giustizia – Via Falcone – BARCELLONA POZZO DI GOTTO CUP D69J21000400001	1.600	ORIGINARIO
		Corte di appello - Via Impallomeni, 20 - PALERMO CUP D79J21000450001	10.276	ORIGINARIO
		Tribunale e Procura per i minorenni – Via Principe di Palagonia - PALERMO CUP D79J21000430001	720	ORIGINARIO
		Palazzo di Giustizia - Palazzo Piacentini – MESSINA CUP D49J21000540001		ESTROMESSO
		Tribunale - Aula Bunker – Via Remo Sandron – PALERMO CUP D79J21000710001	2.133	ORIGINARIO
		Palazzo di Giustizia – TERMINI IMERESE CUP D69J21000390001	2.386	ORIGINARIO
	CALABRIA	Tribunale sezione Civile – PALMI (RC) CUP D69J21000420001	2.678	ORIGINARIO
		Palazzo di Giustizia - Piazza Castello, 2 – REGGIO CALABRIA CUP D39J21000500001	3.857	ORIGINARIO
		Tribunale Aula Bunker - REGGIO CALABRIA CUP D39J21000510001	3.405	ORIGINARIO
		Nuovi Archivi uffici Giudiziari – Via Mortara – Loc. Ravagnese – REGGIO CALABRIA CUP D39J21022400006	290	ORIGINARIO
Agenzia del Demanio	CAMPANIA	Nuovi edifici giudiziari – Complesso Ex Scuola allievi C.C. - v.le Atlantici - BENEVENTO CUP G86I18000050001 – CUP aggiornato G83I22000410007	9.826	ORIGINARIO
		Procura Repubblica – Centro direzionale - NAPOLI CUP G68G21000090006	1.103	ORIGINARIO
	UMBRIA	Palazzo di Giustizia - Palazzo del Capitano del Popolo - PERUGIA CUP G96E22000000006	170	ORIGINARIO
	PUGLIA	Tribunale - Palazzo Carcano - TRANI CUP G73D20001770001		ESTROMESSO
	LOMBARDIA	Nuovi edifici giudiziari - Ex Convento della Maddalena – BERGAMO CUP G18I21001630007	1.789	ORIGINARIO
Comune di Venezia	VENETO	Nuova Cittadella giudiziaria – Ex Manifattura tabacchi – III lotto - VENEZIA CUP F74E21000250001	9.000	ORIGINARIO

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati forniti dal Ministero della giustizia (nota prot. n. 25510 del 2 luglio 2024).

Risultano estromessi gli interventi relativi a Milano, via Gregorovius (per mq 4.008, CUP D49J21002500001); a Trani, Palazzo Carcano (per mq 5.200, CUP G73D20001770001) e a Messina, Palazzo Piacentini (per mq 6.856, CUP D49J21000540001). È in corso di estromissione l'intervento relativo a Velletri, Cittadella giudiziaria (per mq 2.562,93, CUP D17B18000070001) ¹⁹.

¹⁹ Il Ministero della giustizia ha precisato che la Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie, responsabile della realizzazione dell'investimento, con nota del 24 giugno 2024, a seguito della comunicazione al Soggetto attuatore della estromissione dell'intervento dall'ambito PNRR e della sua prosecuzione attraverso i fondi di bilancio del Dicastero, ha richiesto al Soggetto attuatore il cronoprogramma delle attività e un piano finanziario dei pagamenti dell'intero ammontare dell'intervento. Ciò al fine di consentire la copertura finanziaria dell'intervento originariamente imputata su risorse PNRR con fondi di bilancio, mediante

Il Ministero della giustizia ha rappresentato che l'intervento relativo all'edificio in Milano, via Gregorovius, è stato espunto dai progetti finanziati con i fondi del PNRR a causa delle criticità nella realizzazione dei lavori, con particolare riferimento alla scarsa convenienza di procedere agli interventi di vulnerabilità sismica previsti sull'immobile.

L'esclusione dell'intervento relativo all'edificio in Trani è stata riferita alla complessità dell'intervento, che non avrebbe permesso di rispettare il cronoprogramma di consegna dei lavori, essendo stata stimata la relativa conclusione per il mese di giugno 2026, in luogo della scadenza prevista dal PNRR a marzo 2026.

L'esclusione dell'intervento relativo a Messina è stata principalmente determinata dall'impossibilità di procedere allo sgombero del piano seminterrato dell'immobile principale per poter iniziare i lavori e dalla sopravvenuta impossibilità di rispettare le tempistiche del cronoprogramma procedurale per la conclusione dei lavori.

L'estromissione attualmente in corso dell'intervento di Velletri è infine dovuta alla sua particolare complessità, che non avrebbe permesso di rispettare il cronoprogramma di consegna dei lavori, in quanto al 31 marzo 2026, data di scadenza prevista dal target, avrebbe potuto essere realizzata solo una porzione del nuovo edificio. Inoltre, le modalità progettuali dell'intervento non sono state considerate sufficienti a garantire il rispetto del principio DNSH.

6.3. Monitoraggio degli interventi.

Di seguito si riporta lo stato di avanzamento procedurale di ciascun progetto al 30 giugno 2024, come comunicato dal Ministero della giustizia sulla base dei dati e delle informazioni aggiornate dai Soggetti attuatori nella "anagrafica progetto" del sistema ReGiS.

variazione dell'impegno di spesa già assunto dalla Direzione generale per euro 16.520.000,00, liberare le risorse PNRR per euro 9.700.000,00 e destinare tali risorse alla copertura finanziaria di altri interventi in corso cofinanziati con fondi di bilancio, mediante modifica degli atti convenzionali. Il Provveditorato OO.PP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, con nota prot. n. 24203 del 27 giugno 2024, ha comunicato il nuovo cronoprogramma e piano finanziario dei pagamenti relativi all'intervento in argomento, indicando la previsione di spesa con l'impiego di risorse a carico del Ministero della giustizia.

Tabella n. 6.1. – Stato di avanzamento – Soggetto attuatore Provveditorato OO.PP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna

REGIONE	INTERVENTO	Data di aggiudicazione gara lavori/appalto integrato	Data prevista di inizio e fine collaudo	Stato d'attuazione
LAZIO	Ministero della Giustizia - Via Arenula, 70 – ROMA CUP D89J21001810001	15/03/2023	01/01/2026-31/03/2026	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata il 23/01/2024 e che si prevede di concludere entro il 31/12/2025.
	Dipartimento Affari di Giustizia DAG - Via Tronto, 2 - ROMA CUP D82C21000430001	10/11/2022	26/01/2024-23/07/2025	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata il 28/09/2023 e che si prevede di concludere entro il 1/07/2024. In data 26/01/2024 è stato avviato anche il collaudo <i>in itinere</i> .
	Corte d'Appello Via A. Varisco, 3-5 - ROMA CUP D89J21001800001	17/05/2023	28/04/2025-24/10/2025	Conclusa la progettazione esecutiva. Si prevede di avviare la fase di esecuzione lavori entro il 28/08/2024 e di concluderla entro il 24/04/2025.
	Tribunale e Procura - Piazzale Clodio - Edificio A - ROMA CUP D89J21001790001	07/02/2023	02/01/2026-31/03/2026	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata il 18/12/2023 e che si prevede di concludere entro il 31/12/2025
	Tribunale e Procura - Piazzale Clodio - Edificio B - ROMA CUP D89J21001780001	10/02/2023	28/11/2025-31/03/2026	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata il 7/03/2024 e che si prevede di concludere entro il 27/11/2025.
	Tribunale e Procura - Piazzale Clodio - Edificio C - ROMA CUP D89J21001770001	14/02/2023	02/01/2026-31/03/2026	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata il 25/01/2024 e che si prevede di concludere entro il 31/12/2025.
	UNEP Viale Giulio Cesare, 52 - ROMA CUP D89J21001760001	20/01/2023	31/10/2024-28/04/2025	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata il 28/03/2024 e che si prevede di concludere entro il 30/10/2024.
	Corte di cassazione (a) piazza Cavour - ROMA CUP D89J21002890001	01/09/2023	02/01/2026-31/03/2026	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata l'11/09/2023 e che si prevede di concludere entro il 31/12/2025.
	Corte di cassazione (b) Piazza Cavour - ROMA CUP D89J21001830001	01/02/2023	03/07/2025-05/01/2026	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata il 15/09/2023 e che si prevede di concludere entro il 2/07/2025.
	Corte di cassazione(c) Piazza Cavour - ROMA CUP D89J21001820001	15/09/2023	02/01/2026-31/03/2026	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata l'8/08/2023 e che si prevede di concludere entro il 31/12/2025.
	Tribunale civile Via Lepanto,4 - ROMA CUP D89J21001750001	29/12/2022	02/01/2026-31/03/2026	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata il 24/07/2023 e che si prevede di concludere entro il 31/12/2025.
	Casellario Piazza di Firenze, 27 - ROMA CUP D89J21001740001	24/10/2022	24/03/2025-19/09/2025	La fase di progettazione esecutiva si è conclusa. Si prevede di avviare i lavori entro il 22/07/2024 con conclusione prevista entro il 21/03/2025.
	Tribunale e Procura per i minorenni - Via dei Bresciani, 32 - ROMA CUP D89J21001730001	30/11/2022	25/06/2024-23/12/2024	È in corso la fase di collaudo, iniziata il 25/06/2024 e che si prevede di concludere entro il 10/03/2025.
	Tribunale – Aula bunker - Via del Casale di San Basilio, 169 - ROMA CUP D89J21001720001	16/12/2022	11/03/2025-08/09/2025	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata il 31/01/2024 e che si prevede di concludere entro il 10/03/2025.
	Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo DNA Via Giulia,52 - ROMA CUP D89J21001710001	09/01/2023	05/05/2025-05/11/2025	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata il 17/07/2023 e che si prevede di concludere entro il 4/05/2025.
	Tribunale - Cittadella Caserma Manara -lotto 2° A- ROMA CUP D89J21003560001	08/08/2023	02/01/2026-31/03/2026	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata il 25/03/2024 e che si prevede di concludere entro il 31/12/2025.
	Tribunale - Viale Giulio Cesare, 54b/ via Damiana - ROMA CUP D84C22001510006	15/12/2023	18/08/2025-16/02/2026	È in corso la fase di progettazione esecutiva, iniziata il 19/01/2024 e che si prevede di concludere entro il 15/07/2024.

REGIONE	INTERVENTO	Data di aggiudicazione gara lavori/appalto integrato	Data prevista di inizio e fine collaudo	Stato d'attuazione
	Cittadella giudiziaria - LATINA CUP D89J21003570001	16/12/2022	28/03/2025- 23/09/2025	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata il 14/03/2024 e che si prevede di concludere entro il 27/03/2025.
SARDEGNA	Palazzo di Giustizia - Piazza Della Repubblica, 15/18 - CAGLIARI CUP D27H21000520001	22/09/2022	10/07/2023- 31/03/2025	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata il 10/07/2023 e che si prevede di concludere entro il 05/01/2025. Il 10/07/2023 è stato contestualmente avviato anche il collaudo <i>in itinere</i> .
	Tribunale e Procura per i minorenni - via Dante, 1 - CAGLIARI CUP D27H21000530001	05/08/2022	10/09/2023- 31/03/2025	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata il 06/07/2023 e che si prevede di concludere entro l'8/08/2024. Il 10/09/2023 è stato avviato anche il collaudo <i>in itinere</i> .
LAZIO	Tribunale - Ex Caserma Manara - via Damiata - ROMA CUP D82J23000020006	22/12/2023	02/01/2025- 30/03/2025	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata l'11/03/2024 e che si prevede di concludere entro il 27/12/2024.
	Tribunale - Viale Giulio Cesare - edifici B e D - ROMA CUP D84C23000000006	21/12/2023	16/09/2025- 16/03/2026	È in corso la fase di progettazione esecutiva iniziata il 19/01/2024 e che si prevede di concludere entro il 19/07/2024.
	Tribunale - Viale Giulio Cesare - edificio C - ROMA CUP D84C23000010006	20/10/2023	20/05/2025- 17/11/2025	È in corso la fase di progettazione esecutiva, iniziata il 19/01/2024 e che si prevede di concludere entro il 19/07/2024.
SARDEGNA	Tribunale - via Roma - SASSARI CUP D82J23000010001	15/12/2023	19/07/2024- 31/03/2026	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata il 29/05/2024 e che si prevede di concludere entro il 21/08/2025. In data 19/07/2024 è previsto l'inizio del collaudo <i>in itinere</i> .
	Tribunale - Piazza A. Moro - ORISTANO CUP D12J23000020001	05/12/2023	19/07/2024- 31/03/2026	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata il 22/04/2024 e che si prevede di concludere entro il 28/06/2025. In data 19/07/2024 è previsto l'inizio del collaudo <i>in itinere</i> .
ABRUZZO	Tribunale - Via Lo Feudo - PESCARA CUP D27H21005390005	27/12/2023	01/10/2025- 13/03/2026	In corso di progettazione esecutiva, iniziata il 15/03/2024 e che si prevede di concludere entro il 31/07/2024.
	Giudice di pace - TERAMO CUP D43B22000250006	27/12/2023	01/10/2025- 27/03/2026	In corso di progettazione esecutiva, iniziata il 30/01/2024 e che si prevede di concludere entro il 22/08/2024.
	Tribunale -TERAMO CUP D43B23000000001	27/12/2023	01/10/2025- 26/03/2026	In corso la fase di esecuzione lavori, iniziata il 15/05/2024 e che si prevede di concludere entro il 26/09/2025.
	Procura della Repubblica - TERAMO CUP D43B23000010006	20/12/2023	01/10/2025- 23/03/2026	In corso la fase di esecuzione lavori, iniziata il 15/05/2024 e che si prevede di concludere entro il 29/09/2025.

Tabella n. 6.2. - Stato di avanzamento - Soggetto attuatore Provveditorato OO.PP per la Lombardia e l'Emilia-Romagna

REGIONE	INTERVENTO	Data di aggiudicazione gara lavori/appalto integrato	Data prevista di inizio e fine collaudo	Stato d'attuazione
LOMBARDIA	Tribunale e Procura per i minorenni - Via G. Leopardi, 18 - MILANO CUP D44E21000140001	21/12/2023	01/02/2026- 31/03/2026	In corso di progettazione esecutiva, iniziata il 26/06/2024 e che si prevede di concludere entro il 31/08/2024.

REGIONE	INTERVENTO	Data di aggiudicazione gara lavori/appalto integrato	Data prevista di inizio e fine collaudo	Stato d'attuazione
	Palazzo di Giustizia - Corso Porta Vittoria, s.n.c. - MILANO CUP D49J21002470007 - CUP aggiornato D44C22001290006	10/08/2023	01/03/2026-31/03/2026	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata il 7/05/2024 e che si prevede di concludere entro il 28/03/2026.
	Palazzo di Giustizia - MONZA CUP D51H17000060001	30/03/2023	01/05/2025-31/12/2025	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata l'8/09/2023 e che si prevede di concludere entro l'11/04/2025.
EMILIA ROMAGNA	Tribunale e Procura per i minorenni Via del Pratello, 36 - BOLOGNA CUP D37H21000800001	30/03/2023	01/07/2025-31/12/2026	Progettazione esecutiva conclusa. In attesa dell'inizio lavori previsto per il 1/09/2024 e con fine prevista al 30/06/2025.
	Corte di appello - Palazzo Baciocchi - Piazza dei Tribunali, 4 (a) - BOLOGNA CUP D39J21002160001 - CUP aggiornato D38G21000080006	19/09/2023	01/10/2024-31/12/2024	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata il 1/02/2024 e che si prevede di concludere entro il 30/09/2024.
	Corte di appello - Palazzo Baciocchi - Piazza dei Tribunali, 4 (b) - BOLOGNA CUP D35I17000120001 - CUP aggiornato D38G17000140006	02/03/2023	01/07/2025-31/12/2025	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata il 19/06/2023 e che si prevede di concludere entro il 26/06/2025.
	Corte di appello - Palazzo Baciocchi - Piazza dei Tribunali, 4 (c) - BOLOGNA CUP D37B17000440001 - CUP aggiornato D38G17000150006	17/03/2022	01/08/2023-31/07/2024	Collaudo in corso. Iniziato il 1/08/2023, con termine previsto per il 31/07/2024.

Tabella n. 6.3. - Stato di avanzamento - Soggetto attuatore Provveditorato OO.PP per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria

REGIONE	INTERVENTO	Data di aggiudicazione gara lavori/appalto integrato	Data prevista di inizio e fine collaudo	Stato d'attuazione
LIGURIA	Palazzo di Giustizia - GENOVA CUP D39J21002140001 - CUP aggiornato D34C21000000006	07/12/2023	17/11/2025 - 31/03/2026	È in corso la fase di esecuzione dei lavori, iniziata il 25/03/2024 e che si prevede di concludere entro il 15/11/2025.
PIEMONTE	Procura della Repubblica - Ex Carcere "Le Nuove" - TORINO CUP D13D21000450001	14/12/2023	01/01/2026 - 31/03/2026	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata il 27/03/2024 e che si prevede di concludere entro il 27/11/2025.
	Palazzo di Giustizia "Bruno Caccia" - Corso Vittorio Emanuele II, 130 - TORINO CUP D17H21000900001	06/12/2023	31/01/2025 - 30/07/2025	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata il 5/03/2024 e che si prevede di concludere entro l'11/02/2025. Il 31/01/2025 è previsto l'inizio del collaudo <i>in itinere</i> .

Tabella n. 6.4. – Stato di avanzamento – Soggetto attuatore Provveditorato OO.PP Provv. OO.PP per il Veneto, il Trentino Alto-Adige e il Friuli-Venezia Giulia

REGIONE	INTERVENTO	Data di aggiudicazione gara lavori/appalto integrato	Data prevista di inizio e fine collaudo	Stato d'attuazione
VENETO	Corte d'Appello – Palazzo Corner Contarini – VENEZIA CUP D78I21000060001	10/07/2023	01/10/2024 - 31/12/2024	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata il 28/03/2024 e che si prevede di concludere entro il 30/09/2024.
	Tribunale Civile – San Polo – VENEZIA CUP D78I21000070001	08/05/2023	01/01/2025 - 31/03/2025	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata il 18/09/2023, che si prevede di concludere entro il 31/12/2024.
	Tribunale e Procura per i minori - VENEZIA MESTRE CUP D78I21000080001	21/06/2023	01/10/2024 - 31/12/2024	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata l'8/11/2023 e che si prevede di concludere entro il 30/09/2024.

Tabella n. 6.5. – Stato di avanzamento – Soggetto attuatore Provveditorato OO.PP Provv. OO.PP per la Toscana, le Marche e l'Umbria

REGIONE	INTERVENTO	Data di aggiudicazione gara lavori/appalto integrato	Data prevista di inizio e fine collaudo	Stato d'attuazione
TOSCANA	Trib. e Procura minori Via della Scala - FIRENZE CUP D19J21007280001	10/11/2022	01/08/2024 - 31/08/2024	È in corso la fase di esecuzione dei lavori, iniziata il 6/03/2023 e che si prevede di concludere entro il 31/08/2024. Il 1/08/2024 si prevede di avviare anche il collaudo <i>in itinere</i> .
	Tribunale - Aula Bunker - FIRENZE CUP D16G21001480001	28/12/2023	01/09/2025 - 01/10/2025	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata il 18/03/2024 e che si prevede di concludere entro il 18/03/2025.
	Palazzo di Giustizia – Via Larderei, 88 - LIVORNO CUP D44C23000350006	28/12/2023	01/11/2024 - 01/02/2026	È in corso la fase di progettazione esecutiva, iniziata il 2/02/2024, che si prevede di concludere entro il 15/07/2024.
MARCHE	Palazzo di Giustizia – Corso Mazzini - ANCONA CUP D34C23000000006 – CUP aggiornato D34C23000440006	28/08/2023	31/12/2024 - 31/12/2025	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata il 28/03/2024 e che si prevede di concludere entro il 30/09/2025.

Tabella n. 6.6. – Stato di avanzamento – Soggetto attuatore Provveditorato OO.PP per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata

REGIONE	INTERVENTO	Data di aggiudicazione gara lavori/appalto integrato	Data prevista di inizio e fine collaudo	Stato d'attuazione
PUGLIA	Cittadella della Giustizia - BARI CUP D99J21001580001	21/12/2023	01/10/2025 - 31/03/2026	È in corso la fase di progettazione definitiva ed esecutiva, avviate in data 3/01/2024 e che si prevede di concludere entro il 31/07/2024. È previsto l'inizio dell'esecuzione dei lavori entro il 1/09/2024.

Tabella n. 6.7. – Stato di avanzamento – Soggetto attuatore Provveditorato OO.PP per la Sicilia e la Calabria

REGIONE	INTERVENTO	Data di aggiudicazione gara lavori/appalto integrato	Data prevista di inizio e fine collaudo	Stato d'attuazione
SICILIA	Palazzo di Giustizia - Via Falcone - BARCELLONA POZZO DI GOTTO CUP D69J21000400001	31/08/2023	01/04/2025 - 30/06/2025	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata il 1/03/2024 e che si prevede di concludere entro il 31/03/2025
	Corte di appello - Via Impallomeni, 20 - PALERMO CUP D79J21000450001	20/12/2023	01/03/2026 - 31/03/2026	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata il 12/06/2024 e che si prevede di concludere entro il 28/02/2026
	Tribunale e Procura per i minorenni - Via Principe di Palagonia - PALERMO CUP D79J21000430001	17/11/2023	23/09/2024 - 23/03/2025	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata il 27/03/2024 e che si prevede di concludere entro il 22/09/2024
	Tribunale - Aula Bunker - Via Remo Sandron - PALERMO CUP D79J21000710001	31/08/2022	31/07/2025 - 31/10/2025	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata il 12/09/2023 e che si prevede di concludere entro il 30/07/2025.
	Palazzo di Giustizia - TERMINI IMERESE CUP D69J21000390001	04/12/2023	16/01/2025 - 31/03/2025	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata il 22/03/2024 e che si prevede di concludere entro il 15/01/2025.
CALABRIA	Tribunale sezione Civile - PALMI (RC) CUP D69J21000420001	11/12/2023	22/01/2025 - 22/04/2025	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata il 27/03/2024 e che si prevede di concludere entro il 21/01/2025.
	Palazzo di Giustizia - Piazza Castello, 2 - REGGIO CALABRIA CUP D39J21000500001	12/12/2023	21/07/2025 - 21/10/2025	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata il 27/03/2024 e che si prevede di concludere entro il 20/07/2025.
	Tribunale Aula Bunker - REGGIO CALABRIA CUP D39J21000510001	12/12/2023	22/01/2025 - 22/04/2025	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata il 27/03/2024 e che si prevede di concludere entro il 21/01/2025
	Nuovi Archivi uffici Giudiziari - Via Mortara - Loc. Ravagnese - REGGIO CALABRIA CUP D39J21022400006	12/12/2023	22/01/2025 - 22/04/2025	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata il 27/03/2024 e che si prevede di concludere entro il 21/01/2025.

Tabella n. 6.8. – Stato di avanzamento – Soggetto attuatore Agenzia del Demanio – Direzione territoriale Campania

REGIONE	INTERVENTO	Data di aggiudicazione gara lavori/appalto integrato	Data prevista di inizio e fine collaudo	Stato d'attuazione
CAMPANIA	Nuovi edifici giudiziari – Complesso Ex Scuola allievi C.C. - v.le Atlantici - BENEVENTO CUP G86I18000050001 – CUP aggiornato G83I22000410007	09/05/2023	04/03/2024 - 30/03/2026	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata il 4/03/2024 e che si prevede di concludere entro il 30/03/2026. Contestualmente il 4/03/2024 è iniziato il collaudo <i>in itinere</i> .
	Procura Repubblica – Centro direzionale - NAPOLI CUP G68G21000090006	09/08/2023	23/09/2024 - 14/02/2026	Le fasi di progettazione definitiva ed esecutiva, iniziate il 4/09/2023, si sono concluse il 4/03/2024. Si prevede di avviare la fase di esecuzione lavori il 23/09/2024, in concomitanza con l'avvio del collaudo <i>in itinere</i> , e di concluderla entro il 17/11/2025.

Tabella n. 6.9. – Stato di avanzamento – Soggetto attuatore Agenzia del Demanio – Direzione territoriale Umbria

REGIONE	INTERVENTO	Data di aggiudicazione gara lavori/appalto integrato	Data prevista di inizio e fine collaudo	Stato d'attuazione
UMBRIA	Palazzo di Giustizia - Palazzo del Capitano del Popolo - PERUGIA CUP G96E22000000006	14/12/2023	19/09/2025 - 31/01/2026	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata il 27/03/2024 e che si prevede di concludere entro il 18/09/2025.

Tabella n. 6.10. – Stato di avanzamento – Soggetto attuatore Agenzia del Demanio – Direzione territoriale Lombardia

REGIONE	INTERVENTO	Data di aggiudicazione gara lavori/appalto integrato	Data prevista di inizio e fine collaudo	Stato d'attuazione
LOMBARDIA	Nuovi edifici giudiziari - Ex Convento della Maddalena - BERGAMO CUP G18I21001630007	19/12/2023	01/01/2026 - 28/02/2026	In corso di progettazione definitiva ed esecutiva, iniziate il 2/05/2024 e che si prevede di concludere entro il 31/07/2024

Tabella n. 6.11. – Stato di avanzamento – Soggetto attuatore Comune di Venezia

REGIONE	INTERVENTO	Data di aggiudicazione gara lavori/appalto integrato	Data prevista di inizio e fine collaudo	Stato d'attuazione
VENETO	Nuova Cittadella giudiziaria – Ex Manifattura tabacchi - III lotto - VENEZIA CUP F74E21000250001	30/03/2023	01/02/2026 - 31/03/2026	È in corso la fase di esecuzione lavori, iniziata il 26/04/2023 e che si prevede di concludere entro l'8/02/2026.

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati forniti dal Ministero della giustizia (nota prot. n. 25510 del 2 luglio 2024).

In sintesi, sono in fase di progettazione definitiva ed esecutiva n. 9 interventi (pari al 14,75 per cento del totale degli interventi previsti). Per n. 4 interventi (pari al 6,56 per cento) è attualmente conclusa la progettazione esecutiva e si è in attesa dell'avvio dei lavori. Risultano iniziati e attualmente in corso i lavori per n. 46 progetti (pari al 75,41 per cento). Risultano in fase di collaudo n. 2 progetti (pari al 3,28 per cento).

Dall'esame degli elementi informativi forniti dall'Amministrazione emerge che, al 31 dicembre 2023, è intervenuta l'aggiudicazione dei contratti per l'affidamento dei lavori per tutti gli interventi programmati. La milestone M2C3-7 EU, dunque, risulta conseguita, con svolgimento in corso dei relativi controlli.

Con riferimento al target M2C3-8 EU, con scadenza al 31 marzo 2026 e relativo al completamento degli interventi per una superficie totale di almeno 289.000 mq, le pertinenti attività risultano attualmente in corso, con tempistiche previste di conclusione coerenti con il già esaminato cronoprogramma (cfr. i già descritti obiettivi intermedi, risultando conseguito l'obiettivo dell'inizio dei lavori in misura pari al 50 per cento al 31 marzo 2024, mentre l'inizio del 100 per cento dei lavori è previsto entro il 31 marzo 2025).

Allo stato, non emergono criticità tali da pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi programmati.

6.4. Attività di controllo.

L'Unità di missione PNRR del Ministero della giustizia, attraverso l'Ufficio di rendicontazione e controllo, coordina i controlli atti a garantire la correttezza e la regolarità dei dati e delle informazioni da trasmettere alla Commissione Europea ai fini della rendicontazione di milestone e target. L'attività di controllo svolta da tale Unità di missione è formalizzata tramite apposite *check list* adottate nell'ambito del Si.Ge.Co.

L'istruttoria di controllo di tale Ufficio è successiva rispetto all'attività di autocontrollo richiesta ai Soggetti attuatori, all'esito della quale questi ultimi devono rilasciare una "attestazione delle verifiche svolte sulla procedura di gara espletata". A tal fine, nel mese di ottobre 2023, l'Unità di missione PNRR del Ministero della giustizia ha emanato apposite istruzioni operative contenenti indicazioni per la raccolta e l'analisi della documentazione atta a comprovare il rispetto della normativa applicabile nonché dei principi e dei requisiti

PNRR. Con le predette istruzioni sono stati forniti i modelli di *check list* di autocontrollo predisposti in relazione a ogni singolo aspetto della verifica.

Con riferimento alla milestone M2C3-7, il cui termine era previsto alla data del 31 dicembre 2023, l'attività di controllo dell'Unità di missione PNRR del Ministero della giustizia è attualmente in corso e in fase di finalizzazione. Essa in particolare riguarda:

- verifiche finalizzate ad accertare il conseguimento della milestone attraverso l'esame dei contenuti del report di avanzamento e delle relative evidenze. È prevista la valutazione della coerenza sostanziale e temporale di quanto realizzato in relazione agli accordi presi con la Commissione Europea (*Operational Arrangements* e *Annex CID*) e declinati nell'ambito delle condizionalità di misura e di milestone;

- controlli formali sulla completezza e sulla correttezza degli elementi documentali a comprova del conseguimento, con riferimento al 100 per cento degli interventi oggetto di rendicontazione²⁰;

- controlli sostanziali su quattro interventi oggetto di rendicontazione, individuati a campione²¹, riguardanti il rispetto della disciplina in tema di appalti nell'espletamento della procedura di affidamento lavori; il rispetto del principio sulle pari opportunità; l'assenza di conflitto di interessi; la corretta rilevazione del titolare effettivo; la regolarità della procedura di selezione dell'intervento e di formalizzazione dell'accordo;

²⁰ Tra i principali elementi oggetto di verifica il Ministero della giustizia segnala: determina e notifica di aggiudicazione delle procedure di affidamento dei lavori; attestazione dei controlli svolti (da parte della Direzione generale risorse) sulle procedure di selezione dei progetti e dei Soggetti attuatori da finanziare a valere sull'investimento; attestazione dei controlli svolti dai Soggetti attuatori sulle procedure di gara espletate (sia in termini di rispetto della normativa in materia di appalti pubblici che dei requisiti PNRR); elaborati progettuali a comprova dei requisiti "assenza di caldaie a gas", "destinazione a riciclo/recupero di almeno il 70% dei rifiuti prodotti in cantiere" e "fabbisogno di energia primaria -20% NZEB per le nuove costruzioni".

²¹ Il campionamento dei progetti da sottoporre a controllo sostanziale è stato svolto a seguito di una dettagliata analisi dei rischi per la quale sono stati considerati: (i) elementi di rischio intrinseco dei progetti finanziati; (ii) elementi di rischio intrinseco delle procedure di affidamento lavori; (iii) elementi di rischio derivante dalla piattaforma antifrode Arachne.

Sono stati in tal modo individuati i seguenti interventi: CUP F74E21000250001- Comune di Venezia – Lavori di riqualificazione di una porzione del compendio Ex Manifattura Tabacchi sito nel Comune di Venezia;

CUP G83I22000410007 - Agenzia del Demanio Campania – Progettazione esecutiva e lavori di ristrutturazione edilizia della Caserma Pepicelli sita in Benevento – Lotti 1 e 2; CUP D44C22001290006 - Provveditorato Opere Pubbliche Lombardia ed Emilia Romagna - Lavori di costruzione di riqualificazione energetica, impiantistica, risanamento delle facciate interne e restauro degli elementi di pregio del Palazzo di Giustizia di Milano sito in corso Porta Vittoria; CUP D89J21001820001 - Provveditorato Opere Pubbliche Lazio, Abruzzo e Sardegna - Lavori di riqualificazione delle tre facciate esterne Piazza Cavour, via Triboniano, piazza dei Tribunali e degli infissi esterni.

- controllo sostanziale sul 100 per cento degli interventi oggetto di rendicontazione, per quanto attiene al rispetto delle condizionalità di misura, del principio DNSH nonché dei requisiti previsti dagli *Operational Arrangements* (“assenza di caldaie a gas” e “destinazione a riciclo/recupero di almeno il 70% dei rifiuti prodotti in cantiere” e “fabbisogno di energia primaria -20% NZEB per le nuove costruzioni”).

A tali controlli si aggiungono le attività di audit da parte dell’Organismo indipendente di audit del PNRR del MEF. Risulta attualmente in corso un audit sulla milestone M2C3-7, avente ad oggetto il controllo “sostanziale (Test di convalida) sui traguardi e gli obiettivi del PNRR, con l’obiettivo di valutare la veridicità e l’affidabilità dei dati di *performance*”. In particolare, nell’ambito della quinta richiesta di pagamento trasmessa alla Commissione Europea nel mese di dicembre 2023, l’Organismo di audit ha effettuato un campionamento della milestone M2C3-7, avente ad oggetto “l’aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per la costruzione di nuovi edifici, la riqualificazione e il rafforzamento del patrimonio immobiliare dell’amministrazione della giustizia”. L’audit è stato avviato con lettera di annuncio dell’8 febbraio 2024. In prima istanza, ha riguardato l’analisi *on desk* della documentazione generale dell’investimento nonché della documentazione riguardante tre progetti campionati²². In data 9 aprile 2024 si è svolta una visita *in loco* presso la sede dell’Unità di missione, con la presenza dei soggetti attuatori dei progetti campionati, con l’analisi del sistema dei controlli adottato e della regolarità della procedura di gara lavori posta in essere e la richiesta da parte dell’Organismo di audit di ulteriori elementi informativi e documentali. In data 24 giugno 2024 si è svolto un incontro fra l’Organismo indipendente di audit e lo stesso Ispettorato generale per il PNRR, quali responsabili per le attività di controllo e rendicontazione della misura, avente ad oggetto l’ultimazione del predetto controllo sostanziale nonché la verifica del rispetto delle corrette procedure di rendicontazione²³.

²² In particolare, sono stati individuati i seguenti interventi: CUP F74E21000250001, Comune di Venezia, Lavori di riqualificazione di una porzione del compendio Ex Manifattura Tabacchi sito nel Comune di Venezia; CUP G83I22000410007, Agenzia del Demanio Campania, Progettazione esecutiva e lavori di ristrutturazione edilizia della Caserma Pepicelli sita in Benevento, Lotti 1 e 2; CUP D89J21001820001, Provveditorato Opere Pubbliche Lazio, Abruzzo e Sardegna, Lavori di riqualificazione delle tre facciate esterne di Piazza Cavour, via Triboniano, piazza dei Tribunali e degli infissi esterni.

²³ Il MEF-IGPNRR (nota prot. n. 181576 dell’8 luglio 2024) ha precisato che in fase di rendicontazione della milestone M2C3-7 il Ministero della giustizia ha inserito sulla piattaforma ReGiS, nella *tile* “Avanzamento M&T”, sezione Documenti rendicontativi, le *check list* DNSH per tutti i progetti ammessi a finanziamento. È

L'Ispettorato generale per il PNRR ha precisato che la valutazione da parte dell'Organismo indipendente di audit è tuttora in corso e alla sua conclusione sarà redatto un unico rapporto di audit per tutti gli interventi campionati. Allo stato non risultano adottati rapporti provvisori.

7. Risorse finanziarie.

Come già evidenziato, le risorse finanziarie previste dal PNRR per l'attuazione dell'investimento, assegnate al Ministero della giustizia con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, sono pari a euro 411.739.000,00.

7.1. Osservazioni preliminari.

Il Ministero della giustizia ha rappresentato che, nelle more dell'approvazione formale del PNRR, fin dal mese di marzo 2021, ha assicurato la copertura finanziaria per la progettazione di tutti gli interventi del PNRR, disponendo che la progettazione sarebbe stata posta a carico del capitolo di spesa del bilancio del Ministero qualora fosse sorta la necessità di pagare prima della piena operatività del PNRR. Ha in tal modo fornito la copertura finanziaria per consentire ai Soggetti attuatori di avviare già dal mese di marzo 2021 le operazioni propedeutiche all'affidamento della progettazione, trattandosi di atto fondamentale per permettere alle Stazioni appaltanti di procedere con una gara d'appalto. Il Ministero ha comunque precisato che, poiché i tempi per la realizzazione dell'affidamento della progettazione e per l'espletamento delle attività sono generalmente molto lunghi, nessuno degli interventi ricompresi nella misura ha avuto la necessità di disporre pagamenti antecedenti all'apertura dei conti di contabilità speciale o sui conti di tesoreria unica dei Soggetti attuatori.

stata compilata la *check list* relativa alla scheda 2 "Ristrutturazione edifici" per tutti i progetti, mentre per n. 45 interventi è stata compilata anche la *check list* relativa alla scheda 12 "Produzione elettricità da pannelli solari". Non sono stati rendicontati progetti che prevedessero la costruzione di nuovi edifici. Rispetto agli ulteriori requisiti previsti dagli *Operational Arrangements* ("assenza di caldaie a gas", "destinazione a riciclo/recupero di almeno il 70% dei rifiuti prodotti in cantiere" e "fabbisogno di energia primaria -20% NZEB per le nuove costruzioni"), i Soggetti attuatori per tutti i progetti hanno dichiarato che i lavori non riguardano caldaie alimentate a gas naturale e, rispetto all'obbligo di riciclo del 70 per cento (in termini di peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi, che l'accertamento del rispetto del requisito avverrà *ex post* al termine dei lavori.

A seguito dell'approvazione del Piano è stato formalizzato il finanziamento con fondi PNRR fino a concorrenza della predetta dotazione finanziaria di euro 411.739.000,00 previsto dal d.m. Mef del 6 agosto 2021 e i progetti per i quali era stata garantita la copertura finanziaria hanno quindi trovato definitiva copertura economica con tali somme. Sono state altresì attivate le relative contabilità speciali del Ministero della giustizia²⁴ e dei Provveditorati alle Opere Pubbliche²⁵. Non sono state attivate contabilità speciali per l'Agenzia del Demanio e il Comune di Venezia, in quanto intestatari di conti di Tesoreria unica dello Stato.

7.2. Risorse assegnate agli interventi e riparto tra le fonti di finanziamento.

Con riferimento all'individuazione delle risorse assegnate a ciascuno degli interventi, il Ministero della giustizia ha rappresentato che, nel corso dello sviluppo dei progetti PNRR, i Soggetti attuatori hanno segnalato l'esigenza di risorse aggiuntive rispetto a quanto previsto nei quadri economici originari degli interventi. Tali maggiori oneri sono emersi a causa di diversi fattori, quali l'inflazione, l'adeguamento dei prezzi in seguito ai rincari sui materiali, l'adozione di prezziari aggiornati in luogo di quelli adottati per la fase iniziale di stima delle opere, adempimenti alle prescrizioni segnalate dalle autorità competenti (es. Vigili del Fuoco o Sovrintendenze), inserimento di costi quali lo spostamento degli arredi durante il corso dei lavori, ulteriori lavorazioni e altro.

Per fronteggiare tali maggiori oneri, il Ministero ha, da una parte, richiesto risorse aggiuntive dal Fondo per l'avvio delle opere indifferibili (FOI), previsto dal d.l. 17 maggio 2022 n. 50 (c.d. d.l. Aiuti), convertito, con modificazioni, dalla l. 15 luglio 2022, n. 91 (art. 26, comma 7, istituito per fronteggiare l'eccezionale aumento dei prezzi dei materiali da costruzione negli appalti pubblici). Dall'altra, ha attinto dai Fondi ordinari di bilancio del Ministero della giustizia e da altri Fondi. Per quanto sopra esposto, nel corso del 2023 sono

²⁴ Contabilità speciale n. 6286 denominata "PNRR-Ministero giustizia"

²⁵ In particolare, sono state attivate le seguenti contabilità speciali: 6305:PNRR-PROVVEDITOR-OOPP-PI-VDA-LI; 6306: PNRR-PROVVEDITOR-OOPP-VE-TR-FVG; 6307: PNRR-PROVVEDITOR-OOPP-LO-EM; 6308: PNRR-PROVVEDITOR-OOPP-TO-MAR-UM; 6309: PNRR-PROVVEDITOR-OOPP-LA-AB-SA; 6310: PNRR-PROVVEDITOR-OOPP-CA-MO-PU-BA; 6311: PNRR-PROVVEDITOR-OOPP-SI-CA.

stati stipulati degli Atti aggiuntivi tra il Ministero della giustizia e i vari Soggetti attuatori a parziale modifica e integrazione delle precedenti Convenzioni.

In sintesi, può rappresentarsi che, allo stato attuale, sulla base delle convenzioni e degli atti aggiuntivi al momento stipulati, i finanziamenti per gli interventi in oggetto risultano pari a totali euro 625.484.156,22, di cui euro 411.739.000,00 sono costituiti da fondi PNRR (pari all'importo totale previsto per l'investimento in esame) e i rimanenti 213.745.156,22 da altri fondi non PNRR (in particolare, euro 165.198.183,70 da fondi di bilancio del Ministero della giustizia; euro 23.771.079,89 dal Fondo Opere Indifferibili, FOI, di cui al citato d.l. n. 50/2022; euro 24.775.892,63 da altri fondi riferiti al Soggetto attuatore, allo stato previsti solo per l'intervento riferibile all'Agenzia del Demanio, Direzione territoriale Campania e relativo all'immobile sito in Benevento).

Per un maggiore dettaglio si rimanda alle successive tabelle da n. 7.1. a n. 7.11, recanti, per ciascun Soggetto attuatore, la suddivisione tra fonti di finanziamento PNRR e altri Fondi per ciascuno degli interventi in corso.

Tabella n. 7.1. - Fonti di finanziamento e relativa suddivisione - Soggetto attuatore Provveditorato OO.PP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna

INTERVENTO	TOT PROGETTO (PNRR+DGRMT+FOI+ FONDI SA)	PNRR	RISORSE DGRMT	RISORSE ART.26 FOI
Ministero della Giustizia - Via Arenula, 70 - ROMA CUP D89J21001810001	8.917.428,00 €	8.917.428,00 €	0 €	0 €
Dipartimento Affari di Giustizia DAG - Via Tronto, 2 - ROMA CUP D82C21000430001	1.260.000,00 €	1.260.000,00 €	0 €	0 €
Corte d'Appello Via A. Varisco, 3-5 - ROMA CUP D89J21001800001	2.800.000,00 €	2.150.000,00 €	244.763,00 €	405.237,00 €
Tribunale e Procura - Piazzale Clodio - Edificio A - ROMA CUP D89J21001790001	18.400.000,00 €	16.900.000,00 €	0 €	1.500.000,00 €
Tribunale e Procura - Piazzale Clodio - Edificio B - ROMA CUP D89J21001780001	10.580.000,00 €	10.580.000,00 €	0 €	0 €
Tribunale e Procura - Piazzale Clodio - Edificio C - ROMA CUP D89J21001770001	10.205.807,27 €	9.198.921,00 €	0 €	1.006.886,27 €
UNEP Viale Giulio Cesare, 52 - ROMA CUP D89J21001760001	1.865.000,00 €	1.865.000,00 €	0 €	0 €
Corte di cassazione (a) piazza Cavour - ROMA CUP D89J21002890001	19.422.500,00 €	19.422.500,00 €	0 €	0 €
Corte di cassazione (b) Piazza Cavour - ROMA CUP D89J21001830001	16.542.500,00 €	16.542.500,00 €	0 €	0 €
Corte di cassazione(c) Piazza Cavour - ROMA CUP D89J21001820001	24.375.000,00 €	24.375.000,00 €	0 €	0 €
Tribunale civile Via Lepanto,4 - ROMA CUP D89J21001750001	25.880.000,00 €	25.880.000,00 €	0 €	0 €
Casellario Piazza di Firenze, 27 - ROMA CUP D89J21001740001	1.944.000,00 €	1.944.000,00 €	0 €	0 €
Tribunale e Procura per i minorenni - Via dei Bresciani, 32 - ROMA CUP D89J21001730001	1.161.901,00 €	1.161.901,00 €	0 €	0 €

INTERVENTO	TOT PROGETTO (PNRR+DGRMT+FOI+ FONDI SA)	PNRR	RISORSE DGRMT	RISORSE ART.26 FOI
Tribunale – Aula bunker - Via del Casale di San Basilio, 169 - ROMA CUP D89J21001720001	5.851.000,00 €	5.851.000,00 €	0 €	0 €
Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo DNA Via Giulia,52 - ROMA CUP D89J21001710001	10.824.500,00 €	10.824.500,00 €	0,00 €	0,00 €
Tribunale - Cittadella Caserma Manara -lotto 2° A- ROMA CUP D89J21003560001	26.885.000,00 €	750.000,00 €	24.250.000,00 €	1.885.000,00 €
Tribunale - Viale Giulio Cesare, 54b/ via Damiata - ROMA CUP D84C22001510006	6.720.000,00 €	4.487.500,00 €	2.232.500,00 €	0,00 €
Cittadella giudiziaria - LATINA CUP D89J21003570001	5.800.000,00 €	5.800.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Cittadella giudiziaria - VELLETRI CUP D17B18000070001 (in corso di estromissione)	26.755.000,00 €	9.700.000,00 €	16.520.000,00 €	535.000,00 €
Palazzo di Giustizia - Piazza Della Repubblica, 15/18 - CAGLIARI CUP D27H21000520001	7.421.000,00 €	7.421.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Tribunale e Procura per i minorenni - via Dante, 1 - CAGLIARI CUP D27H21000530001	3.642.000,00 €	3.642.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Tribunale - Ex Caserma Manara - via Damiata - ROMA CUP D82J23000020006	7.320.000,00 €	1.000.000,00 €	6.320.000,00 €	0,00 €
Tribunale - Viale Giulio Cesare - edifici B e D - ROMA CUP D84C23000000006	9.200.000,00 €	2.000.000,00 €	7.200.000,00 €	0,00 €
Tribunale - Viale Giulio Cesare - edificio C - ROMA CUP D84C23000010006	7.800.000,00 €	2.000.000,00 €	5.800.000,00 €	0,00 €
Tribunale - via Roma - SASSARI CUP D82J23000010001	5.958.411,58 €	1.585.000,00 €	4.373.411,58 €	0,00 €
Tribunale - Piazza A. Moro - ORISTANO CUP D12J23000020001	4.399.675,30 €	1.000.000,00 €	3.399.675,30 €	0,00 €
Tribunale - Via Lo Feudo - PESCARA CUP D27H21005390005	5.402.829,22 €	2.000.000,00 €	3.402.829,22 €	0,00 €
Giudice di pace - TERAMO CUP D43B22000250006	5.934.044,98 €	1.000.000,00 €	4.934.044,98 €	0,00 €
Tribunale -TERAMO CUP D43B23000000001	16.071.134,98 €	2.000.000,00 €	14.071.134,98 €	0,00 €
Procura della Repubblica - TERAMO CUP D43B23000010006	3.361.569,77 €	1.000.000,00 €	2.361.569,77 €	0,00 €

Tabella n. 7.2. – Fonti di finanziamento e relativa suddivisione – Soggetto attuatore Provveditorato OO.PP per la Lombardia e l’Emilia-Romagna

INTERVENTO	TOT PROGETTO (PNRR+DGRMT +FOI+ FONDI SA)	PNRR	RISORSE DGRMT	RISORSE ART.26 FOI
Tribunale e Procura per i minorenni - Via G. Leopardi, 18 - MILANO CUP D44E21000140001	5.787.500,00 €	5.787.500,00 €	0,00 €	0,00 €
Palazzo di Giustizia - Corso Porta Vittoria, s.n.c. - MILANO CUP D49J21002470007 CUP aggiornato D44C22001290006	70.000.000,00 €	43.000.000,00 €	27.000.000,00 €	0,00 €
Palazzo di Giustizia - MONZA CUP D51H17000060001	9.000.000,00 €	6.000.000,00 €	1.507.230,00 €	1.492.770,00 €
Tribunale e Procura per i minorenni Via del Pratello, 36 - BOLOGNA CUP D37H21000800001	3.670.000,00 €	3.420.000,00 €	250.000,00 €	0,00 €

INTERVENTO	TOT PROGETTO (PNRR+DGRMT +FOI+ FONDI SA)	PNRR	RISORSE DGRMT	RISORSE ART.26 FOI
Corte di appello - Palazzo Baciocchi - Piazza dei Tribunali, 4 (a) - BOLOGNA CUP D39J21002160001 - CUP aggiornato D38G21000080006	939.786,00 €	939.786,00 €	0,00 €	0,00 €
Corte di appello - Palazzo Baciocchi - Piazza dei Tribunali, 4 (b) - BOLOGNA CUP D35I17000120001 - CUP aggiornato D38G17000140006	6.200.000,00 €	4.600.000,00 €	9.989,00 €	1.590.011,00 €
Corte di appello - Palazzo Baciocchi - Piazza dei Tribunali, 4 (c) - BOLOGNA CUP D37B17000440001 CUP aggiornato D38G17000150006	2.400.000,00 €	2.400.000,00 €	0,00 €	0,00 €

Tabella n. 7.3. - Fonti di finanziamento e relativa suddivisione - Soggetto attuatore Provveditorato OO.PP per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria

INTERVENTO	TOT PROGETTO (PNRR+DGR MT+FOI+ FONDI SA)	PNRR	RISORSE DGRMT	RISORSE ART.26 FOI
Palazzo di Giustizia - GENOVA CUP D39J21002140001 - CUP aggiornato D34C21000000006	9.175.000,00 €	8.875.000,00 €	300.000,00 €	0,00 €
Procura della Repubblica - Ex Carcere "Le Nuove" - TORINO CUP D13D21000450001	30.690.000,00 €	23.290.000,00 €	5.090.442,40 €	2.309.557,60 €
Palazzo di Giustizia "Bruno Caccia" - Corso Vittorio Emanuele II, 130 - TORINO CUP D17H21000900001	2.020.000,00 €	2.020.000,00 €	0,00 €	0,00 €

Tabella n. 7.4. - Fonti di finanziamento e relativa suddivisione - Soggetto attuatore Provveditorato OO.PP Provv. OO.PP per il Veneto, il Trentino Alto-Adige e il Friuli-Venezia Giulia

INTERVENTO	TOT PROGETTO (PNRR+DGR MT+FOI+ FONDI SA)	PNRR	RISORSE DGRMT	RISORSE ART.26 FOI
Corte d'Appello - Palazzo Corner Contarini - VENEZIA CUP D78I21000060001	1.046.250,00 €	1.046.250,00 €	0,00 €	0,00 €
Tribunale Civile - San Polo - VENEZIA CUP D78I21000070001	1.643.750,00 €	1.643.750,00 €	0,00 €	0,00 €
Tribunale e Procura per i minori - VENEZIA MESTRE CUP D78I21000080001	1.425.000,00 €	1.425.000,00 €	0,00 €	0,00 €

Tabella n. 7.5. - Fonti di finanziamento e relativa suddivisione - Soggetto attuatore Provveditorato OO.PP Provv. OO.PP per la Toscana, le Marche e l'Umbria

INTERVENTO	TOT PROGETTO (PNRR+DGR MT+FOI+ FONDI SA)	PNRR	RISORSE DGRMT	RISORSE ART.26 FOI
Trib. e Procura minori Via della Scala - FIRENZE CUP D19J21007280001	1.407.500,00 €	1.407.500,00 €	0,00 €	0,00 €
Tribunale - Aula Bunker - FIRENZE CUP D16G21001480001	1.300.000,00 €	500.000,00 €	800.000,00 €	0,00 €

INTERVENTO	TOT PROGETTO (PNRR+DGR MT+FOI+ FONDI SA)	PNRR	RISORSE DGRMT	RISORSE ART.26 FOI
Palazzo di Giustizia - Via Larderel, 88 - LIVORNO CUP D44C23000350006	5.500.000,00 €	1.000.000,00 €	4.500.000,00 €	0,00 €
Palazzo di Giustizia - Corso Mazzini - ANCONA CUP D34C23000000006 - CUP aggiornato D34C23000440006	16.000.000,00 €	2.000.000,00 €	14.000.000,00 €	0,00 €

Tabella n. 7.6. - Fonti di finanziamento e relativa suddivisione - Soggetto attuatore Provveditorato OO.PP per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata

INTERVENTO	TOT PROGETTO (PNRR+DGR MT+FOI+ FONDI SA)	PNRR	RISORSE DGRMT	RISORSE ART.26 FOI
Cittadella della Giustizia - BARI CUP D99J21001580001	13.483.117,72 €	13.483.117,72 €	0,00 €	0,00 €

Tabella n. 7.7. - Fonti di finanziamento e relativa suddivisione - Soggetto attuatore Provveditorato OO.PP per la Sicilia e la Calabria

INTERVENTO	TOT PROGETTO (PNRR+DGR MT+FOI+ FONDI SA)	PNRR	RISORSE DGRMT	RISORSE ART.26 FOI
Palazzo di Giustizia - Via Falcone - BARCELLONA POZZO DI GOTTO CUP D69J21000400001	2.336.000,00 €	2.336.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Corte di appello - Via Impallomeni, 20 - PALERMO CUP D79J21000450001	18.800.000,00 €	9.320.000,00 €	6.971.484,40 €	2.508.515,60 €
Tribunale e Procura per i minorenni - Via Principe di Palagonia - PALERMO CUP D79J21000430001	1.015.000,00 €	1.015.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Tribunale - Aula Bunker - Via Remo Sandron - PALERMO CUP D79J21000710001	3.264.267,77 €	3.264.267,77 €	0,00 €	0,00 €
Palazzo di Giustizia - TERMINI IMERESE CUP D69J21000390001	1.528.600,00 €	1.528.600,00 €	0,00 €	0,00 €
Tribunale sezione Civile - PALMI (RC) CUP D69J21000420001	2.837.200,00 €	2.490.000,00 €	0,00 €	347.200,00 €
Palazzo di Giustizia - Piazza Castello, 2 - REGGIO CALABRIA CUP D39J21000500001	5.882.000,00 €	4.944.000,00 €	0,00 €	938.000,00 €
Tribunale Aula Bunker - REGGIO CALABRIA CUP D39J21000510001	2.242.000,00 €	1.950.000,00 €	292.000,00 €	0,00 €
Nuovi Archivi uffici Giudiziari - Via Mortara - Loc. Ravagnese - REGGIO CALABRIA CUP D39J21022400006	3.320.000,00 €	2.500.000,00 €	610.000,00 €	210.000,00 €

Tabella n. 7.8. - Fonti di finanziamento e relativa suddivisione - Soggetto attuatore Agenzia del Demanio - Direzione territoriale Campania

INTERVENTO	TOT PROGETTO (PNRR+DGR MT+FOI+ FONDI SA)	PNRR	RISORSE DGRMT	RISORSE ART.26 FOI	FONDI SA
Nuovi edifici giudiziari - Complesso Ex Scuola allievi C.C. - v.le Atlantici - BENEVENTO CUP G86I18000050001 - CUP aggiornato G83I22000410007	43.775.892,63 €	15.000.000,00 €	0,00 €	4.000.000,00 €	24.775.892,63 €
Procura Repubblica - Centro direzionale - NAPOLI CUP G68G21000090006	6.700.000,00 €	6.700.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Tabella n. 7.9. - Fonti di finanziamento e relativa suddivisione - Soggetto attuatore Agenzia del Demanio - Direzione territoriale Umbria

INTERVENTO	TOT PROGETTO (PNRR+DGR MT+FOI+ FONDI SA)	PNRR	RISORSE DGRMT	RISORSE ART.26 FOI
Palazzo di Giustizia - Palazzo del Capitano del Popolo - PERUGIA CUP G96E22000000006	1.595.000,00 €	1.595.000,00 €	0,00 €	0,00 €

Tabella n. 7.10. - Fonti di finanziamento e relativa suddivisione - Soggetto attuatore Agenzia del Demanio - Direzione territoriale Lombardia

INTERVENTO	TOT PROGETTO (PNRR+DGR MT+FOI+ FONDI SA)	PNRR	RISORSE DGRMT	RISORSE ART.26 FOI
Nuovi edifici giudiziari - Ex Convento della Maddalena - BERGAMO CUP G18I21001630007	7.800.000,00 €	4.000.000,00 €	3.487.097,58 €	312.902,42 €

Tabella n. 7.11. - Fonti di finanziamento e relativa suddivisione - Soggetto attuatore Comune di Venezia

INTERVENTO	TOT PROGETTO (PNRR+DGR MT+FOI+ FONDI SA)	PNRR	RISORSE DGRMT	RISORSE ART.26 FOI
Nuova Cittadella giudiziaria - Ex Manifattura tabacchi - III lotto - VENEZIA CUP F74E21000250001	40.000.000,00 €	29.999.978,51 €	5.270.021,49 €	4.730.000,00 €

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati forniti dal Ministero della giustizia (prot. n. 25510 del 2 luglio 2024)

7.3. Gestione finanziaria.

Il Ministero della giustizia ha rappresentato che, in relazione allo stato di avanzamento dell'investimento dal punto di vista finanziario, alla data del 30 giugno 2024 risultano assentite dall'Ispettorato generale per il PNRR a favore dell'Amministrazione richieste di erogazione per complessivi euro 123.984.803,73, corrispondenti al 30,11 per cento del totale delle risorse previste, di cui:

- euro 123.521.700,00 a titolo di anticipazione²⁶, pari al 30 per cento del piano finanziario²⁷;
- euro 463.103,73 a titolo di rimborso²⁸, pari allo 0,11 per cento del piano finanziario.

7.3.1. Gestione delle anticipazioni.

Con riferimento alle anticipazioni, il Ministero, fino all'agosto 2023, ha acquisito i fondi ai sensi dell'art. 2, comma 2, d.m. MEF 11 ottobre 2023, n. 279, presentando richieste all'IG PNRR, nei limiti del 10 per cento degli importi PNRR stabiliti dalle singole convenzioni stipulate tra il Ministero della giustizia e i Soggetti attuatori, sulla base delle richieste di anticipazione da questi ultimi trasmesse e riportanti l'attestazione di avvio dell'operatività.

²⁶ L'anticipazione del costo del singolo intervento del PNRR, tenuto conto del relativo cronoprogramma di spesa, è finalizzata a consentire l'avvio delle attività di realizzazione degli interventi. Ai fini dell'erogazione dell'anticipazione, l'Amministrazione titolare attesta l'avvio di operatività dell'intervento stesso, ovvero l'avvio delle procedure propedeutiche alla fase di operatività. L'importo dell'anticipazione (inizialmente prevista nella misura massima del 10 per cento con possibilità di maggiorazione in casi eccezionali debitamente motivati dall'Amministrazione titolare dell'intervento) è pari al 30 per cento del contributo assegnato in base all'art. 11 "Procedure di gestione finanziaria delle risorse del PNRR" del d.l. 2 marzo 2024 n. 19 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito dalla l. 29 aprile 2024, n. 56.

²⁷ In relazione agli interventi estromessi, il Ministero della giustizia ha precisato che per i progetti di Trani e di Milano via Gregorovius non sono state presentate dai rispettivi Soggetti attuatori richieste di anticipazione. Diversamente, per l'intervento di Messina, Palazzo di Giustizia, per il quale l'anticipazione era stata richiesta, non è stata effettuata un'operazione di recupero dell'anticipazione versata, tenuto conto degli ulteriori interventi PNRR affidati al medesimo Provveditorato alle OO.PP. per la Sicilia e la Calabria. Le risorse trasferite, pari a euro 1.508.500,00, sono rimaste a disposizione del Provveditorato a titolo di anticipazione superiore al 10 per cento dell'importo totale stabilito dalla Convenzione al netto dell'intervento estromesso. Le risorse relative ai pagamenti disposti per tale intervento, per un importo totale di euro 8.876,44, sono state ripianate con fondi di bilancio gestiti dalla Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie del Ministero, mediante versamento sul conto di contabilità speciale del Soggetto attuatore.

²⁸ Il rimborso delle spese effettivamente sostenute e rendicontate è effettuato tramite pagamenti intermedi, che vengono erogati fino al raggiungimento (compresa l'anticipazione erogata) del 90 per cento dell'importo della misura PNRR, come risultante dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i..

Le relative risorse, per un totale di euro 25.033.853,80, corrispondenti al 6,08 per cento del totale delle risorse PNRR stanziato per la misura, sono state tramesse direttamente dal conto NGUE 25092²⁹ ai singoli conti di contabilità speciale PNRR/Conti di Tesoreria unica dei vari Soggetti attuatori.

A partire da settembre 2023 i Soggetti attuatori hanno evidenziato la necessità di ricevere tempestivamente l'accredito di risorse per importi superiori al 10 per cento a titolo di anticipazione, in considerazione dello stato di avanzamento dell'attuazione dei progetti. A tale scopo, l'Unità di missione del Ministero della giustizia ha ritenuto opportuno accentrare la gestione dei fondi residui dell'investimento sul proprio conto di contabilità speciale per il successivo trasferimento ai Soggetti attuatori, richiedendo progressivamente l'erogazione di risorse a titolo di anticipazione fino a concorrenza del 30 per cento del totale della misura, pari a complessivi euro 123.521.700,00. In considerazione delle somme già erogate ai Soggetti attuatori, il totale accreditato nella contabilità speciale del Ministero a tale titolo è pari a euro 98.487.846,20³⁰.

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio degli accrediti così effettuati.

Tabella n. 8 – Risorse trasferite a titolo di anticipazione.

Data richiesta erogazione	Beneficiario	Cont. Speciale/ Tesoreria unica	Importo	Totale trasferito
09/12/2021	Provv. OO.PP. Toscana – Marche – Umbria	06308	€ 59.633,60	€ 25.033.853,80 (6,08%)
09/12/2021	Provv. OO.PP. Lazio – Abruzzo –Sardegna	06309	€ 290.346,74	
13/12/2021	Provv. OO.PP. Veneto –Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia	06306	€ 255.000,00	
10/05/2022	Provv. OO.PP. Piemonte – Valle d'Aosta – Liguria	06305	€ 107.081,96	
10/05/2022	Agenzia Demanio – DT Campania	012108	€ 1.500.000,00	
10/05/2022	Agenzia Demanio – DT Toscana Umbria	012108	€ 159.500,00	
10/05/2022	Provv. OO.PP. Lombardia –Emilia Romagna	06307	€ 129.822,52	
11/05/2022	Provv. OO.PP. Lazio–Abruzzo–Sardegna	06309	€ 971.358,04	

²⁹ Conto corrente infruttifero aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato per i contributi a titolo di prestito (n. 25092), gestito dal Dipartimento della Ragioneria dello Stato, Ispettorato generale per il PNRR, ai sensi dell'art.6, d.l. n.77 del 31 maggio 2021.

³⁰ In particolare, il Ministero ha richiesto in data 8 settembre 2023 la somma di euro 16.140.046,20, quale differenza tra il 10 per cento (pari a euro 41.173.900) e la somma già introitata (euro 25.033.853,80). Il 13 novembre 2023 ha richiesto la somma di euro 20.586.950,00, pari ad un ulteriore 5 per cento del totale PNRR delle risorse stanziato per la misura, così ottenendo il 15 per cento, pari a euro 61.760,850,00. Un ulteriore 5 per cento, sempre pari a euro 20.586.950,00, è stato chiesto in data 17 gennaio 2024, così ottenendo il 20 per cento del totale, pari a euro 82.347.800,00. Infine, il 28 marzo 2024, è stato richiesto un ulteriore 10 per cento, pari a euro 41.173.900,00, ottenendo il 30 per cento del totale, pari a complessivi euro 123.521.700,00.

Data richiesta erogazione	Beneficiario	Cont. Speciale/ Tesoreria unica	Importo	Totale trasferito
20/05/2022	Agenzia Demanio - DT Campania	012108	€ 670.000,00	
20/05/2022	Provv. OO.PP. Lazio-Abruzzo-Sardegna	06309	€ 2.878.081,00	
28/07/2022	Agenzia Demanio DT Lombardia	012108	€ 400.000,00	
28/07/2022	Comune di Venezia	61958	€ 2.999.997,85	
28/07/2022	Provv. OO.PP. Toscana - Marche - Umbria	06308	€ 81.116,40	
05/08/2022	Provv. OO.PP. Calabria-Sicilia	06311	€ 4.443.286,77	
10/10/2022	Provv. OO.PP. Piemonte - Valle d'Aosta - Liguria	06305	€ 3.311.418,04	
15/12/2022	Provv. OO.PP. Lombardia -Emilia Romagna	06307	€ 6.484.906,08	
26/04/2023	Provv. OO.PP. Toscana - Marche - Umbria	06308	€ 292.304,80	
08/09/2023	PNRR Ministero Giustizia	6286	€ 16.140.046,20	€ 98.487.846,20 (23,92%)
13/11/2023	PNRR Ministero Giustizia	6286	€ 20.586.950,00	
17/01/2024	PNRR Ministero Giustizia	6286	€ 20.586.950,00	
28/03/2024	PNRR Ministero Giustizia	6286	€ 41.173.900,00	
	Totale trasferimenti		€ 123.521.700,00	€ 123.521.700,00 (30%)

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati forniti dal Ministero della giustizia (prot. n. 25510 del 2 luglio 2024)

Della somma di euro 98.487.846,20, accreditata sul conto di contabilità speciale del Ministero della giustizia, alla data 30 giugno 2024 risultano trasferiti a favore dei Soggetti attuatori euro 86.066.686,59, con conseguente residuo di fondi per euro 12.421.159,61, in corso di trasferimento.

Dunque, alla data del 30 giugno 2024, la somma trasferita ai Soggetti attuatori a titolo di anticipazione è pari a complessivi euro 111.100.540,39 (di cui euro 25.033.853,80 erogati direttamente ed euro 86.066.686,59 trasferiti dal Ministero della giustizia), corrispondente complessivamente al 26,98 per cento del totale. La relativa ripartizione tra i diversi Soggetti attuatori è specificamente individuata nella seguente tabella.

Tabella n. 9 - Ripartizione delle risorse trasferite a titolo di anticipazione tra i Soggetti attuatori.

Soggetto attuatore	Totale risorse da convenzione	Totale risorse trasferite
Provv. OO.PP. Lazio-Sardegna-Abruzzo (I convenzione)	€ 188.673.250,00	€ 53.691.975,00
Provv. OO.PP. Lazio-Sardegna-Abruzzo (II convenzione)	€ 13.585.000,00	€ 4.075.500,00
Provv. OO.PP. Emilia Romagna-Lombardia	€ 66.147.286,00	€ 11.244.185,80
Provv. OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria	€ 34.185.000,00	€ 10.255.500,00
Provv. OO.PP. Veneto-Trentino A.A.-Friuli V.G.	€ 4.115.000,00	€ 1.234.500,00
Provv. OO.PP. Toscana-Marche-Umbria (I convenzione)	€ 1.407.500,00	€ 561.090,40

Soggetto attuatore	Totale risorse da convenzione	Totale risorse trasferite
Provv. OO.PP. Toscana-Marche-Umbria (II convezione)	€ 3.500.000,00	0,00
Provv. OO.PP. Campania-Puglia-Molise-Basilicata	€ 13.483.117,72	€ 4.044.935,31
Provv. OO.PP. Sicilia-Calabria	€ 29.347.867,77	€ 8.804.360,33
Comune di Venezia	€ 29.999.978,51	€ 8.999.993,55
Ag. Demanio (int. Benevento)	€ 15.000.000,00	€ 4.500.000,00
Ag. Demanio (int. Napoli)	€ 6.700.000,00	€ 2.010.000,00
Ag. Demanio (int. Perugia)	€ 1.595.000,00	€ 478.500,00
Ag. Demanio (int. Bergamo)	€ 4.000.000,00	€ 1.200.000,00
Totale anticipazioni	€ 411.739.000,00	€ 111.100.540,39

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati forniti dal Ministero della giustizia (prot. n. 25510 del 2 luglio 2024)

7.3.2. Gestione dei rimborsi.

Con riferimento ai rimborsi, il Ministero ha comunicato che, allo stato, risulta erogata a titolo di rimborso la somma di euro 463.103,73, pari allo 0,11 per cento del piano finanziario, con riferimento a rendiconti di progetto presentati dal Provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche di Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia e validati formalmente da parte dell'Ufficio III Rendicontazione e controllo dell'Unità di missione per gli interventi del PNRR del Ministero della giustizia³¹. Le somme sono state trasferite dal conto NGUE 25092 direttamente a favore del Soggetto attuatore sul conto di contabilità speciale allo stesso intestato, al fine di accelerare la messa a disposizione delle risorse medesime.

Il Ministero ha altresì rappresentato che, allo stato, sono in sospeso i trasferimenti a titolo di rimborso a favore del Provveditorato alle OO.PP. per la Toscana, Marche e Umbria con riferimento ad ulteriori rendiconti, in corso di istruttoria e di verifica³².

³¹ In particolare, si tratta di rendiconti di progetto n. 3000033977 per euro 236.232,19 e n. 3000034148 per euro 226.871,54, rispetto ai quali la richiesta è stata presentata tramite il sistema informativo ReGiS con modalità c.d. "manuale", cioè non associata al relativo rendiconto di misura, il quale sarà trasmesso entro tempistiche compatibili con la presentazione della "dichiarazione di gestione" riferita al semestre successivo alla presentazione della richiesta di rimborso.

³² Trattasi, in particolare, dei rendiconti presentati per l'intervento CUP D19J21007280001 relativo all'edificio sede del Tribunale e della Procura dei Minorenni di Via della Scala, 79 di Firenze n. 3000028035 dell'11 marzo 2024 e n. 3000002732 del 4 aprile 2023.

7.3.3. Pagamenti disposti dai Soggetti attuatori.

Relativamente ai pagamenti disposti dai Soggetti attuatori, il Ministero della giustizia ha preliminarmente precisato che dal modulo finanziario di ReGiS è possibile estrarre i soli pagamenti disposti dai Soggetti che operano mediante conti di contabilità speciale PNRR (Provveditorati alle OO.PP.) e non quelli disposti mediante conti di Tesoreria Unica (Agenzia del Demanio e Comune di Venezia).

In proposito, dunque, il dato accertato delle spese sostenute dai Soggetti attuatori è riferito alla data del 31 maggio 2024 ed è pari ad un totale di euro 52.697.475,45.

Con riferimento all'aggiornamento dei dati alla data del 30 giugno 2024 è invece disponibile il dato parziale delle spese sostenute dai Soggetti attuatori, con l'aggiornamento limitato a quanto indicato. Secondo tale dato parziale, i pagamenti effettuati dai Soggetti attuatori fino alla data del 30 giugno 2024 sono pari a euro 57.558.911,95.

Tabella n. 10 – Pagamenti effettuati dai Soggetti attuatori.

Attuatori	Trasferimenti al 30/06/2024 (anticipazioni e rimborsi)	Totale speso al 31/05/2024	Parziale speso al 30/06/2024
Provv. OO.PP. Lazio-Sardegna- Abruzzo (I conv.)	€ 53.691.975	€ 30.942.015,71	€ 35.497.677,78
Provv. OO.PP. Lazio-Sardegna- Abruzzo (II conv.)	€ 4.075.500	€ 6.177,75	€ 6.177,75
Provv. OO.PP. Emilia Romagna- Lombardia	€ 11.244.185,80	€ 6.599.551,20	€ 6.599.551,20
Provv. OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria	€ 10.255.500	€ 1.262.014,44	€ 1.262.014,44
Provv. OO.PP. Veneto-Trentino A.A.-Friuli V.G.	€ 1.697.603,73	€ 1.072.372,13	€ 1.072.372,13
Provv. OO.PP. Toscana-Marche- Umbria (I conv.)	€ 561.090,40	€ 560.791,20	€ 560.791,20
Provv. OO.PP. Toscana-Marche- Umbria (II conv.)	/	/	/
Provv. OO.PP. Campania- Puglia-Molise-Basilicata	€ 4.044.935,31	€ 93.341,46	€ 93.341,46
Provv. OO.PP. Sicilia-Calabria	€ 8.804.360,33	€ 1.513.429,35	€ 1.819.203,78
Ag. Demanio (int. Benevento)	€ 4.500.000,00	€ 1.509.329,82	€ 1.509.329,82
Ag. Demanio (int. Napoli)	€ 2.010.000,00	€ 163.813,57	€ 163.813,57
Ag. Demanio (int. Perugia)	€ 478.500,00	€ 146.690,92	€ 146.690,92
Ag. Demanio (int. Bergamo)	€ 1.200.000,00	€ 248.898,29	€ 248.898,29
Comune di Venezia	€ 8.999.993,55	€ 8.579.049,61	€ 8.579.049,61

Attuatori	Trasferimenti al 30/06/2024 (anticipazioni e rimborsi)	Totale speso al 31/05/2024	Parziale speso al 30/06/2024
TOTALI	€ 111.563.644,12	€ 52.697.475,45	€ 57.558.911,95

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati forniti dal Ministero della giustizia (prot. n. 25510 del 2 luglio 2024)

8. Conclusioni e raccomandazioni.

Dall'esame delle risultanze istruttorie emerge che l'investimento è stato tempestivamente avviato e che è attualmente in corso di esecuzione.

La Sezione prende atto del conseguimento della milestone avente scadenza al 31 dicembre 2023 concernente l'aggiudicazione degli appalti per tutti gli interventi da realizzare, restando in attesa di conoscere gli esiti dei controlli attualmente in corso sui relativi atti e procedure.

Con riferimento al raggiungimento del target relativo alla "costruzione di edifici, riqualificazione e rafforzamento dei beni immobili dell'amministrazione della giustizia di almeno 289 000 metri quadri" le attività sono attualmente in corso e, allo stato, non sembrano emergere criticità tali da pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi. In base alle previsioni relative allo svolgimento delle attività, comunicate dall'Amministrazione, infatti, può auspicarsi che gli interventi saranno conclusi nei termini previsti, ferma restando la necessità che il Ministero della giustizia prosegua nel costante e attento monitoraggio delle attività in corso di realizzazione.

Al riguardo, la Sezione raccomanda all'Amministrazione titolare dell'investimento di proseguire con la massima attenzione nell'esercizio delle funzioni di monitoraggio e controllo sullo stato di avanzamento delle attività e sul conseguimento di tutti gli obiettivi e condizionalità previsti, con particolare riguardo al principio del DNSH, al fine di individuare tempestivamente eventuali criticità che dovessero sopravvenire rispetto al raggiungimento del target e dei connessi principi e condizionalità e di assicurare l'adozione delle eventuali iniziative e misure correttive necessarie alla tempestiva risoluzione delle criticità stesse, nel rispetto delle scadenze temporali fissate dal cronoprogramma.

CORTE DEI CONTI - CENTRO UNICO PER LA FOTORIPRODUZIONE E LA STAMPA - ROMA

